



Giunta Regionale della Campania
UFFICIO SPECIALE APPALTI – CENTRALE DI COMMITTENZA REGIONALE
Direzione Generale – 302.00.00

Proc. n. 4198/AP/2025

Procedura aperta cd. a doppio oggetto per la Selezione del socio privato operativo di minoranza del costituendo soggetto gestore del Servizio di gestione del Sistema Acquedottistico della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale – GAPIR di cui alla L. R. della Campania n. 15/2015 e ss. mm. e ii. e DGR 340/16; 521/2017; 614/2021; 443/22; 664/23; 399/2024; 629/24; DCR 2/25; DGR 629/25; DCR n. 3 del 7 luglio 2024, nella forma della Società per Azioni a partecipazione mista pubblico/privata “GRIC S.p.A.” a maggioranza pubblica, nonché per l’affidamento in favore dell’aggiudicatario di specifici compiti operativi connessi alla gestione del Sistema della Grande Adduzione primaria di interesse regionale; da aggiudicare con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa. CUP B21D24000260005

DISCIPLINARE DI GARA

CIG B899BE07F1

Sommario

1.	PREMESSE.....	3
2.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	4
3.	OGGETTO DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	10
4.	DURATA DELL'APPALTO, IMPORTO A BASE DI GARA, OPZIONI.....	12
5.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA, CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	14
6.	REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE.....	15
7.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	17
8.	AVVALIMENTO	21
9.	SUBAPPALTO	22
10.	GARANZIA PROVVISORIA	23
11.	SOPRALLUOGHI	25
12.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	25
13.	REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE	26
14.	TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	27
15.	SOCCORSO ISTRUTTORIO	30
16.	CONTENUTO DELLA "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	31
17.	CONTENUTO DELLA "BUSTA B - OFFERTA TECNICA"	41
18.	CONTENUTO DELLA "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA"	43
19.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	45
20.	COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	56
21.	SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	56
22.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	59
23.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	59
24.	ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE	60
25.	ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE	62
26.	VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA	62
27.	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	62
28.	CODICE DI COMPORTAMENTO.....	63
29.	ACCESSO AGLI ATTI	63
30.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO	64
31.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	64

1. PREMESSE

La Regione Campania intende affidare, tramite una procedura aperta, la gestione del Servizio “Sistema Acquedottistico della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale – GAPIR”. L’affidamento riguarda il territorio delle provincie di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli, delimitato ai sensi della Legge Regione Campania n. 15/2015 e successive modifiche e integrazioni, seguendo le modalità stabilite nelle DGR 399 del 25/07/2024, nella DGR 629 del 21/11/2024, nella DGR 329 del 10/06/2025 e nella Delibera di Consiglio Regionale n.3 del 07/07/2025.

L’appalto mira a garantire la sostenibilità economica e finanziaria della gestione del Servizio attraverso lo svolgimento delle attività idriche, integrabili, solo previa autorizzazione, con attività complementari. L’obiettivo è favorire un utilizzo ottimale delle infrastrutture idriche, preservandone la funzionalità e assicurando il mantenimento delle attività esistenti, comprese quelle non strettamente legate al Servizio idrico, con il nulla osta della Regione Campania.

La gestione dovrà perseguire un costante miglioramento delle infrastrutture e delle prestazioni erogate agli utenti, rispettando la normativa vigente a livello nazionale, regionale e dell'Unione Europea e applicando principi di efficienza, efficacia ed economicità. È previsto lo sviluppo di interventi pianificati e sostenibili, sia dal punto di vista economico che tecnico, per affrontare le principali criticità del settore e raggiungere standard adeguati di qualità.

L’appalto è finalizzato anche a promuovere una gestione improntata a trasparenza, affidabilità e coerenza, con processi decisionali chiari e orientati alla partecipazione.

La procedura prevede la selezione del socio privato operativo di minoranza per la costituzione del futuro soggetto gestore, che sarà costituito nella forma di una società per azioni a partecipazione mista pubblico/privata, denominata “GRIC S.p.A.”. Questo percorso è disciplinato dalla Legge Regionale Campania n. 15/2015 e dalla Delibera di Giunta Regionale n. 329 del 10/06/2025 e atti presupposti.

Con Decreto Dirigenziale n. 12 del 07/10/2025, la Direzione Generale 215.00.00 Ciclo Integrato delle Acque ha approvato gli atti tecnici e amministrativi previsti dalla normativa vigente necessari per l’avvio della connessa procedura di gara, ed ha incaricato l’Ufficio Speciale 302.00.00 Appalti - Centrali di committenza Regionale, di avviare una procedura di gara aperta telematica a doppio oggetto di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata alla scelta dell'operatore economico destinato a diventare socio privato di minoranza della società “GRIC S.p.A.”, quale gestore del Servizio di gestione del Sistema Acquedottistico della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale – GAPIR, con le modalità individuate nelle DGR 399 del 25/07/2024, nella DGR 629 del 21/11/2024, nella DGR 329 del 10/06/2025 e nella Delibera di Consiglio Regionale n.3 del 07/07/2025 nella forma della società per azioni a partecipazione mista pubblico/privata “GRIC S.p.A.”, nonché per l’affidamento in favore dell’aggiudicatario di specifici compiti operativi connessi al Servizio di gestione del Sistema Acquedottistico della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale – GAPIR.

La presente procedura è interamente svolta tramite la PAD Regionale accessibile all’indirizzo <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi>;

Il presente appalto è da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 108, comma 2, lettera c) del D.lgs. 36/2023, per un importo complessivo a base di gara pari ad **€ 4.923.770.348,00 (quattromiliardi-novecentoventitremilionisettecentosettantamilatrecentoquarantotto euro) al netto di IVA.**

La gara ed i patti contrattuali dalla stessa derivanti sono regolati:

- dalle norme contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare, nel capitolato speciale d’appalto e in tutti gli atti in essi richiamati;
- dal d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, “Codice”;



- dal d.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., per quanto di specifico interesse;
- dal Codice civile e dalle altre leggi e regolamenti statali e regionali.

Il bando di gara è:

- trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, per il tramite della Banca dati nazionale dei contratti pubblici, secondo modalità conformi all'allegato II.7.
- pubblicato sul Portale gare della Regione Campania all'indirizzo: <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi>;
- pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania;
- pubblicato sul BURC;

Luogo di esecuzione: Il luogo prevalente di esecuzione delle prestazioni di cui alla presente procedura di affidamento è nel territorio della Regione Campania [codice NUTS ITF3]

Il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del Codice è l'Ing. Rosario Manzi, e-mail: rosario.manzi@regione.campania.it.

L'Ufficio incaricato dello svolgimento della procedura di gara è l'Ufficio Speciale 302.00.00 Appalti - Centrali di Committenza Regionale, PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it;

Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:

Codice: è il d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78";

Committente: - Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali 50.17.00;

Portale, Portale gare o Piattaforma: è la Piattaforma di approvvigionamento digitale della Regione Campania (PAD);

Operatore Economico: è quello specificato dall'art. 1, comma 1 lettera l dell'Allegato I.1 del Codice;

Capitolato: è il Capitolato Speciale d'Appalto;

FVOE 2.0: è il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE 2.0), attraverso il quale sarà verificato dalla stazione appaltante. Il possesso dei requisiti richiesti all'O.E. . L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE 2.0 i dati e le informazioni richiesti per la comprova dei requisiti, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Il Committente intende perseguire il miglior risultato nell'affidamento ed esecuzione del contratto, attraverso la massima tempestività ed il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.

Pertanto, è perseguito con il presente bando il principio del risultato, nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione Europea nonché per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto.

L'affidamento dei servizi in questione si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:		
- Modello A – Istanza di partecipazione e Dichiarazioni integrative;		
- Modello B – Dichiarazione Tracciabilità flussi finanziari;		
- Modello C – Scheda identificativa dell’impresa concorrente;		
- Modello D – Protocollo di legalità;		
- Modello E – Offerta economica;		
- Modello F – Dichiarazione familiari conviventi;		
- Modello G – Dichiarazione conoscenza stato dei luoghi;		
- Modello H – Autodichiarazione titolare effettivo;		
- Modello I – Dichiarazione ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2560;		
- Assolvimento Marca da bollo gara telematica;		
- Dichiarazione Requisiti di idoneità professionale;		
- Dichiarazione Requisiti economico e finanziari;		
- Dichiarazione Requisiti di idoneità tecnica professionale;		
1	Schema Regolatorio - Relazione di Accompagnamento	
		Appendice A - Valutazioni in merito ai tassi di interesse da inserire nel PEF a base di gara
	1.1	Ricognizione
	1.2	Programma degli interventi
	1.3	Schede tecniche degli asset (Acquedotto Campania Occidentale)
	1.4	Schede tecniche degli asset (Torano - Biferno)
	1.5	Schede tecniche degli asset (Alto Calore)
	1.6	Report di ricognizione
	1.7	Tavole grafiche
	1.8	PEF REGOLATORIO - Tool RDT2024 ARERA per “MTI-4” implementato e corredato dei file “di lavoro” usati per l’implementazione dei costi di progetto
	1.9	Documentazione tecnica allegata alla gara “Servizio di presidio, conduzione e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria” sulle opere acquedottistiche regionali appartenenti all’Acquedotto Campano
	1.10	Relazione analisi costi benefici (DOC.RG.5) - Progetto esecutivo “Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana”
	1.11	Approvazione tariffe MTI-4 per gli anni 2024 e 2025 dei gestori Regione Campania e Acqua Campania: documentazione inviata all’approvazione ARERA
	1.12	Regione Campania - RQTI2025
	1.13	Acqua Campania - RQTI2025
2	Relazione ex Art. 14, comma 3 del d.lgs. 201/2022;	
3	Schema di Convenzione per la gestione del Servizio	
	3.1	Capitolato Speciale d’Appalto - Disciplinare Tecnico allegato alla Convenzione;
4	Schema di Statuto della società “GRIC S.p.A.”;	
5	Schema di contratto per la disciplina dei compiti operativi del socio privato;	
6	Schema di Regolamento del Servizio;	

7	Elenco impianti ispezionabili;
8	Elenco del Personale;
9	Tabella indicatori qualità contrattuale;
10	Tabella indicatori qualità tecnica;
11	Tabella manutenzioni asset
12	Schema Riepilogativo investimenti ultimi cinque anni (2020÷2024);
13	Tabella investimenti anticipati.

Il Disciplinare di gara regola le modalità di partecipazione alla procedura di gara e di presentazione delle offerte, la procedura di aggiudicazione e ogni altra informazione utile alla gara in questione.

Le specifiche tecniche relative al Servizio in oggetto sono riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto. Le condizioni contrattuali generali sono riportate nello Schema di Convenzione.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 82 del Codice, in caso di contrasto o contraddittorietà tra le disposizioni contenute nei suddetti documenti, prevalgono quelle inserite nel disciplinare di gara.

La gara verrà espletata esclusivamente in modalità telematica, secondo le indicazioni fornite al successivo punto 2.4 del Disciplinare.

La documentazione è reperibile sulla PAD Regionale portale della Centrale Acquisti della Regione Campania al seguente indirizzo Internet: <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi>.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida nonché di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della gara di appalto.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente attraverso il Portale Gare all'indirizzo:

<https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi> nell'apposita sezione "Chiarimenti".

Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimenti **entro e non oltre (20) venti giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte**. Non saranno pertanto fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 88 comma 3 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite **almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte**, mediante pubblicazione in forma anonima del quesito e del relativo chiarimento all'indirizzo internet sopra indicato nella sezione "Chiarimenti".

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della piattaforma e il sito istituzionale. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non verranno presi in considerazione quesiti generici, non pertinenti, caratterizzati da assoluta incertezza sulla provenienza, aventi carattere interpretativo delle norme vigenti.

Le risposte ai chiarimenti/quesiti si intenderanno conosciute e accettate dai concorrenti dal momento della loro pubblicazione sul Portale.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici e non verrà fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 91, comma 2 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, gli elementi di identificazione del concorrente e l'indicazione della forma giuridica con la quale si presenta in gara nonché l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il Portale gare. Pertanto, è onere degli operatori economici verificare il portale gare fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Ad eccezione di quelle rese sul portale gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

2.4 DOTAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA IN MODALITÀ TELEMATICA

Piattaforma di approvvigionamento digitale (PAD)

L'utilizzo della PAD comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - *electronic IDentification Authentication and Signature*), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della PAD avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'art. 1176, comma 2 del Codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'art. 1375 del Codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'art. 1175 del Codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione di partecipazione;
- gratuità, si precisa che nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per la perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardo nell'inserimento di dati e/o nella presentazione della domanda,

malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme a quanto di seguito indicato nel presente Disciplinare.

In caso di mancato funzionamento della PAD o di malfunzionamento della stessa, non dovuto alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

Nei soli casi in cui la sospensione o la proroga dei termini non siano considerati idonei a garantire la *par condicio* dei partecipanti e/o la segretezza delle offerte, la stazione appaltante procede alla riedizione della procedura.

La Stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

L'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, può consultare preliminarmente le seguenti sezioni del portale delle gare:

- **sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, le "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta";**
- **sezione "FAQ".**

La Piattaforma <https://pgt.regione.campania.it/portale>, disponibile all'indirizzo www.regione.campania.it è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza di presentazione delle offerte, di seguito indicata.

Dotazioni tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spese e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente Disciplinare di gara e nei documenti "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta", presenti nella sezione "Normativa e Manuali".

In ogni caso è indispensabile:

- a. disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma come specificato nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare;
- b. **disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID)** di cui all'art. 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c. **di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) valido o PEO** per gli operatori economici con sede legale negli stati membri dell'Unione Europea;
- d. avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei

poteri di firma) **un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:**

- un organismo incluso nell’elenco pubblico dei certificatori tenuto dall’Agenzia per l’Italia Digitale (previsto dall’art. 29 del decreto legislativo n. 82/2005);
- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell’Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/2014;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell’Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/2014 ed è qualificato in uno Stato membro;
 - il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell’Unione europea, in possesso dei requisiti di cui al Regolamento n. 910/2014;
 - il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forma di un accordo bilaterale o multilaterale tra l’Unione europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Identificazione

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla PAD e procedere alla registrazione al Portale, in conformità alle indicazioni reperibili all’indirizzo <https://pgt.regione.campania.it> sezione **“Registrazione Operatori Economici”**.

L’accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell’identificazione dell’operatore economico.

Per poter partecipare alla gara, l’Operatore Economico deve essere registrato al portale gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d’accesso, nome utente e password) necessaria per l’accesso all’area privata e per l’utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d’accesso in virtù di una precedente registrazione, l’Operatore Economico deve effettuare la registrazione al portale gare mediante l’apposito link **“Registrati”** presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d’accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all’indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

Pertanto, l’accesso al portale va fatta in modo anticipato rispetto alla scadenza dei termini di partecipazione all’avviso. È rischio esclusivo del partecipante effettuare la registrazione, o, parimenti, il caricamento di file o allegati in prossimità di scadenza. Il portale non accetta istanze pervenute fuori termine.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni **“Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?”** e/o **“Hai dimenticato la password?”** presenti sulla home page della Piattaforma.

Il codice d’accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono imm modificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l’apposito link **“Opzioni”**. La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.

È possibile ricevere assistenza in merito all’attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a: helpdesk@afsoluzioni.it.

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla

o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti.

In caso contrario la Stazione Appaltante non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Ai sensi dell'articolo 29, co. 1 del Codice, tutti gli atti relativi alla presente procedura sono stati pubblicati sul portale del committente all'indirizzo <https://pgt.regione.campania.it/portale>.

3. OGGETTO DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

3.1 OGGETTO DELL'APPALTO

La presente procedura di gara, conforme all'art. 17 del D.lgs. n. 175/2016, all'art. 16 del D.lgs. n. 201/2022 e all'art. 174 del D.lgs. n. 36/2023, è finalizzata alla selezione di un socio privato di minoranza per il costituendo soggetto gestore del Servizio di gestione del Sistema Acquedottistico della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale – GAPIR. Tale ambito operativo, definito dall'art. 6 della L.R. Campania n. 15/2015 e dalle susseguenti delibere della Giunta Regionale già richiamate, ricade nel territorio delle province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli. Il gestore opererà sotto forma di società per azioni a partecipazione mista pubblico/privata, denominata "GRIC S.p.A.".

Oltre alla selezione del socio privato, la procedura riguarda l'affidamento di compiti operativi connessi alla gestione del SERVIZIO, come dettagliato nel presente disciplinare, nel capitolato e negli allegati al bando.

La forma di gestione, funzionale alla pianificazione infrastrutturale ed economico-finanziaria del Servizio, è stata oggetto dei seguenti provvedimenti regionali:

- DGR n. 182/2015 di approvazione dello "Strumento Direttore del Ciclo Integrato delle Acque della Regione Campania";
- Legge Regionale n. 15/2015 e ss.mm. e ii. per il "riordino del Servizio idrico integrato";
- Delibera n. 24 del 28/12/2020 dell'Regione Campania di adozione dello Schema Regolatorio e rilievo dell'autonomia funzionale delle infrastrutture di distribuzione idrica all'ingrosso;
- DGR 433/2022 del 03/08/2022 di individuazione, ai sensi della L.R. 15/2015 del sistema acquedottistico strategico regionale, denominato Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale (GAPIR);
- DGR 663 del 07/12/2022 di individuazione della competenza della Regione Campania anche in materia di regolazione del GAPIR;
- Art. 62 della L.R. 18 del 29/12/2022 di riforma della L.R. 15/2015 per definire la competenza diretta la Regione;
- DGR 312 del 31/05/2023 di indirizzo alla competente D.G. per la costituzione di una S.p.A. mista pubblico/privata, con maggioranza pubblica, l'affidamento a società mista ex art. 17 del D. Lgs. n. 175/2016 mediante gara a doppio oggetto e la scelta del socio privato della gestione del GAPIR.
- DGR 399 del 25/07/2024 di approvazione dello Statuto della Società mista e della Relazione sulla sussistenza dei requisiti di sostenibilità.
- DGR 629 del 21/11/2024 di analisi delle risultanze della pubblica consultazione e ripermimetrazione dei confini di pertinenza della costituenda Società mista di gestione del GAPIR;

- Delibera di Consiglio regionale n.2 del 19/03/2025 di istituzione della Società per lo scopo denominata Grandi Reti Idriche Campane S.p.A.;
- DGR 329 del 10/06/2025 di aggiornamento dello Statuto della Società mista in esito alla Delibera n. 162/2025/PASP della Corte dei Conti Sezione Regione della Corte dei conti;
- Delibera di Consiglio Regionale n. 3 del 07/07/2025 di approvazione dei contenuti della DGR 329/2025.

L'operatore economico aggiudicatario della presente gara "a doppio oggetto" sarà il socio privato operativo di minoranza della costituenda società "GRIC S.p.A.", concessionaria del Servizio di gestione del Sistema Acquedottistico della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale – GAPIR, per una quota pari al 49% del capitale sociale e con obbligo di versamento del relativo valore al momento della costituzione della stessa, quantificato in **€ 41.650.000,00 (quarantunomilioniseicentocinquantamila/00)**.

La scelta in ordine ad ogni eventuali possibili successive operazioni societarie, sono rimesse alla libertà dei soci, fermo restando l'obbligo di mantenere invariate le percentuali iniziali al capitale sociale tra soci pubblici e socio privato, rispettivamente al 51% e al 49%.

All'aggiudicatario, inoltre, verranno affidati gli specifici compiti operativi connessi alla gestione del Servizio di gestione del Sistema Acquedottistico GAPIR, in virtù dello specifico contratto da sottoscrivere con "GRIC S.p.A." in conformità allo schema di cui all'allegato 5, comprensivi delle attività di ingegneria (progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza, rilievi, etc.) e realizzazione degli interventi di cui al "Programma degli Interventi" dello Schema Regolatorio del GAPIR di cui alla L.R. n. 15/2015 e sue mm. e ii., sviluppato secondo i contenuti della normativa e della regolazione nazionale e locale di settore pro tempore vigenti, nel rispetto dello schema di Convenzione di Gestione del Servizio tra "GRIC S.p.A." e Regione Campania e relativo Disciplinare Tecnico in allegato, rispettivamente, al n. 5 e al n. 3.

Il "socio privato operativo", in quanto in possesso delle qualificazioni per lavori appartenenti alla categoria OG6, Classifica VIII ed OS22 Classifica VIII, dovrà effettuare i lavori strumentali alla gestione del Servizio ed eseguire direttamente i lavori di cui al Programma degli Interventi ricompreso nello Schema Regolatorio a base di gara e successivi aggiornamenti nel rispetto del Metodo Tariffario pro tempore vigente, e potrà altresì subappaltarli ai sensi dell'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023.

In caso di mancanza delle qualificazioni per lavori ovvero dei requisiti idonei per l'esecuzione delle attività d'ingegneria necessarie in relazione a specifici interventi dello Schema Regolatorio che richiedano il possesso di abilitazioni non considerate nella presente procedura, il soggetto gestore del Servizio "GRIC S.p.A.", ne assicurerà la realizzazione, ricorrendo a terzi individuati nel rispetto della normativa p.t. vigente.

Il soggetto gestore "GRIC S.p.A.", in esecuzione di provvedimenti della Regione (quale Ente di Governo d'Ambito per il Servizio di distribuzione idropotabile all'ingrosso), potrà demandare al socio privato, il compito di svolgere attività di ingegneria e realizzare impianti, opere e interventi inizialmente non previsti nel Schema Regolatorio, alle stesse condizioni formulate dall'operatore economico in sede di gara per le fattispecie stabilite dall'art. 14.4 dello schema di Convenzione di Gestione, ovvero:

- Interventi che si rendano necessari a seguito degli aggiornamenti dello Schema Regolatorio;
- Interventi necessari alla copertura di prescrizioni/osservazioni recepite in sede di approvazione dello Schema Regolatorio ovvero in seguito all'espletamento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- Interventi necessari a seguito di eventi imprevisi o imprevedibili che, per la loro particolare rilevanza nell'ambito dell'ordinaria erogazione del Servizio o per gli impatti sulle matrici ambientali di interesse, richiedano un'attuazione urgente da parte del gestore del Servizio;
- Interventi necessari a seguito di segnalazioni da parte dell'Autorità Giudiziaria che, per la loro particolare rilevanza nell'ambito dell'ordinaria erogazione del Servizio o per gli impatti sulle matrici

ambientali di interesse, richiedano un'attuazione urgente ed indifferibile da parte del gestore del Servizio.

Alla realizzazione di tali lavori strumentali aggiuntivi, il socio privato operativo provvederà direttamente se in possesso delle qualificazioni necessarie; in caso contrario, il soggetto gestore del Servizio, "GRIC S.p.A.", ne assicurerà la realizzazione, ricorrendo a terzi selezionati nel rispetto della normativa p.t. vigente.

Il socio privato operativo dovrà in ogni caso, su impulso del soggetto gestore del Servizio, dare attuazione alla pianificazione d'ambito, incluse le nuove previsioni eventualmente intervenienti in corso di affidamento, in conformità e nei limiti di quanto stabilito nel contratto di Servizio stipulato con il predetto gestore del Servizio e sulla base della convenzione di gestione tra questo e la Regione Campania, nonché degli altri allegati di cui agli atti della presente procedura.

L'aggiudicatario, inoltre, sarà tenuto ad assicurare alla "GRIC S.p.A." - alle condizioni offerte in sede di gara - le anticipazioni finanziarie occorrenti per l'avvio della gestione del Servizio e per l'esecuzione degli specifici compiti operativi ad esso assegnati con il predetto contratto di cui all'allegato 5, ivi compresi quelli occorrenti all'esecuzione delle attività di ingegneria e alla realizzazione degli interventi previsti nello Schema Regolatorio del GAPIR pro tempore vigente, nei limiti del fabbisogno finanziario annuo stimato nel Piano Economico Finanziario allegato al medesimo Schema Regolatorio, quest'ultimo in allegato 1 al presente Disciplinare, per ciascun anno di durata dell'affidamento della gestione del Servizio al gestore unico.

Il medesimo aggiudicatario, in virtù e nei limiti dei poteri attribuiti al socio privato di minoranza dallo schema di Statuto della società "GRIC S.p.A." nonché degli obblighi assunti nell'ambito della presente procedura, sarà tenuto ad assicurare, unitamente alla Regione socio pubblico, la gestione del Servizio di distribuzione idropotabile all'ingrosso per l'intero Ambito del GAPIR in conformità alla normativa ed alla regolazione nazionale e locale di settore, agli atti di pianificazione ed agli indirizzi della Regione (Ente di Governo del GAPIR) e delle ulteriori amministrazioni pubbliche munite del relativo potere, nonché alle disposizioni e prescrizioni del Capitolato Speciale d'appalto, della Convenzione di Gestione del Servizio, del Contratto di Servizio tra affidataria e socio privato e di ogni altro allegato al presente disciplinare che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il tutto in conformità all'offerta presentata nell'ambito della presente gara.

Il luogo di svolgimento della gestione del SERVIZIO e dei compiti operativi del Socio privato è l'Ambito della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale di cui alla L.R. n. 15/2015 e ss.mm.ii., ricadente nel territorio delle provincie di Avellino, Benevento, Caserta e Napoli [codice NUTS ITF32].

3.2 SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché non è suddivisibile in lotti funzionali né in lotti prestazionali, viste le caratteristiche di unitarietà e non divisibilità del Servizio medesimo.

4. DURATA DELL'APPALTO, IMPORTO A BASE DI GARA, OPZIONI

4.1 DURATA

La qualità di socio privato della "GRIC S.p.A." e lo svolgimento dei compiti operativi assegnati al socio privato da selezionare a mezzo della presente gara "a doppio oggetto" avranno una durata pari a 30 (trenta) anni, che inizieranno a decorrere dalla sottoscrizione della convenzione di gestione del Servizio tra "GRIC S.p.A." e Regione Campania, con scadenza, comunque, fino al trasferimento del Servizio al nuovo gestore individuato dai soggetti pubblici a tanto competenti. Si rappresenta che in tutti gli atti di gara l'anno 2026 è da intendersi come primo anno, dei trenta previsti, di affidamento del Servizio e, in particolare, come indicato nella tabella che segue:

2026	2027	2028	2029	...	2055
Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	...	Anno 30

4.2 IMPORTO A BASE DI GARA

Il valore stimato della concessione di gestione che sarà affidata a “GRIC S.p.A.”, pari al totale dei ricavi da tariffa generato per tutta la durata della convenzione, al netto dell’IVA, come da Schema Regolatorio è pari a **€ 4.923.770.348,00** **(quattromiliardinovecentoventitremilionisettecentosettantamilatrecentoquarantotto euro)**.

Si precisa che:

- Il valore medio annuo della concessione di gestione del Servizio a “GRIC S.p.A.” in base alle risorse tariffarie è pari a **€ 164.125.678,00** **(centosessantaquattromilionicentoventicinquemilaseicentosettantotto €/anno)**, IVA esclusa, per ciascun anno del periodo di riferimento dell’operazione economica oggetto di PPPI;
- il valore medio annuo dei lavori strumentali oggetto di affidamento comprensivi degli oneri per le attività di ingegneria è pari a **€ 69.649.895,00** **(sessantanovemilioniseicentoquarantanovemilaottocentonovantacinque euro/anno)** IVA esclusa;
- ai fini della costituzione della garanzia fideiussoria di cui all’art. 151, comma 5 del d.lgs. n. 152/2006, il valore degli interventi da realizzare nei primi cinque anni di gestione è pari ad **€ 412.749.913,00** **(quattrocentododicimilionisettecentoquarantanovemilanovecentotredici euro)**.

Le anticipazioni finanziarie a carico del socio privato sono distinte in:

- anticipazioni per finanziamento del valore residuo da rimborsare al gestore uscente e del valore degli investimenti qualora non coperti dai flussi di cassa operativi (assoggettati a tasso per oneri finanziari pari al 5,0 %).
- anticipazioni per fabbisogno finanziario di gestione operativa (assoggettati a tasso per oneri finanziari pari al 3,5 %).

Il valore medio annuo delle anticipazioni per valore residuo, investimenti e fabbisogno della gestione operativa, che verrà a formarsi nei 15 anni dal 2027 al 2041 è di **€ 23.957.012,00** **(ventitremilioninovecentocinquantesette milazerododici euro)**.

Il Valore delle anticipazioni finanziarie dovrà essere adeguato in ragione della determinazione definitiva del Valore Residuo alla data del subentro essendo al momento stato inserito il valore al 31.12.2025 dove per gli ultimi due anni è stato assunto il valore di investimenti pianificati.

Il valore della partecipazione al capitale di “GRIC S.p.A.” riservata al Socio Privato in sede di costituzione della medesima Società è pari ad **€ 41.650.000,00** **(quarantunomilioniseicentocinquantamila/00)**.

La scelta delle possibili operazioni societarie volte al progressivo ingresso di altri soggetti nella compagine “GRIC S.p.A.”, sono rimesse alla volontà dei soci, fermo restando l’obbligo di mantenere invariate le percentuali iniziali di partecipazione al capitale sociale tra soci pubblici e socio privato, rispettivamente al 51% e al 49%.

4.3 VARIAZIONE IN BASE AL PERIODO REGOLATORIO

Si precisa che lo Schema Regolatorio posto a base di gara, nel corso del rapporto concessorio per la gestione del Servizio da parte di “GRIC S.p.A.”, formerà oggetto degli aggiornamenti periodici prescritti dagli atti di regolazione ARERA pro tempore vigenti, secondo le valutazioni rimesse dalla normativa di settore alla competenza dell’autorità di regolazione locale, ferma restando l’invarianza degli elementi dell’offerta economica dell’aggiudicatario della presente procedura.

4.4 OPZIONI

Al fine di garantire il mantenimento delle condizioni di equilibrio economico-finanziario, la durata dell’affidamento può essere estesa, entro il termine del periodo regolatorio pro tempore vigente e comunque nei limiti previsti dal d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, nei seguenti casi:

- a. nuove e ingenti necessità di investimento, anche derivanti da un significativo incremento della popolazione servita, a seguito di processi di accorpamento gestionale, riorganizzazione e integrazione dei servizi ai sensi della normativa pro tempore vigente;
- b. mancata corresponsione del valore di subentro da parte del Gestore subentrante, nel rispetto delle pertinenti disposizioni della regolazione di ARERA.

Nel caso previsto al comma precedente, il Gestore presenta motivata istanza alla Regione Campania, specificando altresì l'estensione della durata ritenuta necessaria al mantenimento ovvero al ristabilimento delle condizioni di Equilibrio economico-finanziario e ne dà comunicazione ad ARERA. La Regione Campania decide sull'istanza entro sessanta giorni e trasmette ad ARERA la propria determinazione – unitamente agli atti convenzionali aggiornati – ai fini della sua verifica e approvazione entro i successivi novanta giorni.

Prima della stipula della convenzione, è possibile procedere con la consegna anticipata del Servizio, avviando l'erogazione delle attività previste dalla concessione.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA, CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a presentare offerta i concorrenti di cui all'art. 65 del Codice ovvero imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 68 del Codice, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, per i quali non sussistano le cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e 96 del Codice e risultino in possesso dei requisiti specificati nei successivi punti del presente Disciplinare di gara.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

L'aggiudicatario procederà, almeno 30 giorni prima della costituzione della società "GRIC S.p.A.", alla costituzione di un'apposita società che diventerà socia della "GRIC S.p.A.".

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lettere b), c) e d) indicano in sede di offerta per quali consorziate il consorzio concorre. Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è **escluso** nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete;
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, **entro 5 (cinque) giorni**, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista

per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile.

In particolare:

- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE 2.0).

Ai sensi dell'art. 35 comma 5-bis del D.Lgs. 36/2023, in sede di presentazione delle offerte, gli operatori economici trasmettono alla stazione appaltante il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99, nonché per le altre finalità previste dal Codice.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 6 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 6 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, consegnano, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198/2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, entro dodici mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 102, comma 1, lettera c), del Codice.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1° agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania e approvato con D.G.R. n. 1601 del 07/09/2007, costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla

partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

A pena di esclusione, gli operatori economici concorrenti dovranno possedere, alla data di presentazione dell'offerta, i requisiti di seguito indicati.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE 2.0).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE 2.0 i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. e) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

I Concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Ai sensi dell'art.100, comma 3 del Codice, all'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia, è richiesto di dichiarare ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n.445, di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 al Codice.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale FVOE 2.0 i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

Ai sensi dell'art. 69 del Codice se sono contemplati dagli allegati 1, 2, 4 e 5 e dalle note generali dell'appendice 1 dell'Unione europea dell'Accordo sugli Appalti Pubblici (AAP) e dagli altri accordi internazionali cui l'Unione è vincolata, le stazioni appaltanti applicano ai lavori, alle forniture, ai servizi e agli operatori economici dei Paesi terzi firmatari di tali accordi un trattamento non meno favorevole di quello concesso ai sensi del codice.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Il concorrente deve dichiarare, tramite compilazione del DGUE, il possesso dei seguenti requisiti di qualificazione:

- a. **FATTURATO GLOBALE** (Voce A1 "ricavi delle vendite e delle prestazioni" del Conto Economico dei Bilanci d'esercizio approvati e depositati) **nei migliori tre anni degli ultimi cinque precedenti a quello di indizione della presente procedura, non inferiore a € 179.753.677,00 (centosettantanovemilionisettescentocinquantatremilaseicentosettantasette euro)** ossia pari almeno all'importo medio annuo di concessione in base ai ricavi tariffari del Servizio affidato a "GRIC S.p.A." .

La comprova del requisito di cui al punto a) è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa e dalla nota di deposito;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA accompagnato dalla relativa nota di deposito;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante DGUE sottoscritto digitalmente in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000. **Al concorrente aggiudicatario sarà richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.**

- b. **PATRIMONIO NETTO** (Voce A "Patrimonio netto" dello Stato Patrimoniale "passivo" dell'ultimo Bilancio d'esercizio approvato e depositato) non inferiore ad **€ 180.000.000,00 (centottantamilioni euro)**.

La comprova del requisito di cui al punto b) è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa e dalla nota di deposito;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA accompagnati dalla relativa nota di deposito;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

- c. **CAPACITÀ DI ANTICIPAZIONE FINANZIARIA ANNUA** pari al valore medio annuo dei lavori strumentali oggetto di affidamento comprensivi degli oneri per la progettazione di **€ 69.649.895,00** (sessantanovemilioneisecentoquarantanovemilaottocentonovantacinque euro/anno).

La comprova del requisito di cui al punto c) è fornita:

- **idonee referenze bancarie di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs. 385/1993**, che attestino l'idoneità finanziaria ed economica del partecipante per assicurare le anticipazioni finanziarie necessarie ad assumere gli impegni richiesti dall'esecuzione del Servizio.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Il concorrente deve dichiarare tramite compilazione del DGUE di possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti tecnici e professionali:

- a. aver gestito il Servizio, anche nell'ambito di un Partenariato Pubblico Privato Istituzionale, per un fatturato medio annuo (Voce A1- "ricavi delle vendite e delle prestazioni" del Conto Economico dei Bilanci d'esercizio approvati e depositati) negli ultimi 10 anni almeno pari a **€/anno 179.753.677,00 (centosettantanovemilioneisettecentocinquantatremilaseicentosettantasette euro/anno)** ossia pari a valore medio annuo di concessione in base ai ricavi tariffari del Servizio affidato a "GRIC S.p.A.", come da PEF dello Schema Regolatorio a base di gara;

La comprova del requisito è fornita mediante la presentazione di uno o più certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto e del valore annuo del VRG approvato negli ultimi 5 anni;

- b. essere in possesso della certificazione di qualità ambientale **ISO 14001 o EMAS**;
- c. essere in possesso di **attestazioni SOA in corso di validità per le categorie OG6 e OS22, classifica VIII** per lavori
- d. aver svolto attività di ingegneria nel settore specifico di gara nell'ultimo quinquennio per un valore delle opere pari a: € 45.000.000,00 in Categoria D.05 e di cui al DM 17.06.2016; € 8.000.000,00 in Categoria IA.01 di cui al DM 17.06.2016; € 4.000.000,00 in Categoria IA.04 di cui al DM 17.06.2016.
- e. aver conseguito un fatturato medio annuo per servizi di ingegneria nell'ultimo decennio antecedente alla data di pubblicazione del Bando pari ad € 2.000.000.00.
- f. aver eseguito, ai sensi dell'art. 100 comma 11 del D.lgs. n. 36/2023, nel precedente decennio dalla data di indizione della procedura di gara, almeno un contratto di servizi di conduzione e manutenzione ordinaria impianti e reti acquedotto, della durata minima di almeno 12 mesi continuativi, avente ad oggetto almeno le seguenti caratteristiche minime:
 - tubazioni per acquedotto in pressione aventi lunghezza non inferiore a 100 Km e diametro non inferiore al DN 500;
 - stazioni di sollevamento per acquedotti aventi potenza totale installata non inferiore a 500 kW;
 - gallerie per acquedotto con deflusso a pelo libero aventi lunghezza non inferiore a 10 KM.

La comprova dei requisiti di cui alla **lettera b)** è fornita mediante un certificato di conformità rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'articolo 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

La comprova del requisito di cui alla **lettera c)** è fornita mediante la certificazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione autorizzate.

La comprova del requisito di cui alla **lettera d)** è fornita mediante presentazione di uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione, unitamente agli atti autorizzativi e concessori;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse, unitamente agli atti autorizzativi e concessori.

Ai sensi dell'articolo 66, co. 2, del Codice dei Contratti le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi richiesti anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali, nonché dei soggetti di cui alla lettera e), del comma 1, dell'articolo 66, del Codice dei Contratti.

La comprova del requisito di cui alla **lettera e)** è fornita mediante presentazione dei bilanci o dichiarazioni IVA relativi agli anni di riferimento.

La comprova del requisito di cui alla **lettera f)** è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

Si precisa che, in corso di svolgimento del rapporto, l'operatore selezionato potrà acquisire - previo parere dell'Regione Campania - la progettazione già realizzata ed approvata dagli Enti locali non ancora dotata di idonea copertura finanziaria

7.4 REQUISITI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE, COASSICURAZIONE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

I requisiti di idoneità professionale di cui al punto 7.1 devono essere posseduti:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità economico finanziaria

I requisiti relativi al fatturato globale e al Patrimonio netto di cui ai punti 7.2 lett. a) e lett. b) devono essere soddisfatti dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso.

Il requisito relativo alla capacità di anticipazione finanziaria annua di cui al punto 7.2 lett. c) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

I requisiti di capacità tecnico professionale di cui al precedente punto 7.3 lett. a) e lett. d) devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

La certificazione di cui al punto 7.3 lett. b) devono essere possedute da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un proprio partecipante in quanto privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento stesso dalla presente procedura.

7.5 REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al

punto 7.1 deve essere posseduto:

- dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità economico finanziaria

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al punto 7.2 lett. a), lett. b) e lett. c) sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate;

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2 lett. b) e lett. c), del Codice, i requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al punto 7.2 lett. a), lett. b) e lett. c) devono essere posseduti e comprovati dal Consorzio utilizzando requisiti propri e, nel novero di questi, facendo valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle cooperative consorziate che li costituiscono.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice i requisiti di capacità tecnica-professionale di cui ai punti 7.3 lett. a) e lett. d) sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate **mentre la certificazione di cui al punto 7.3 lett. b) deve essere posseduta dal Consorzio e dalle consorziate nominate esecutrici;**

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2 lett. b) e lett. c), del Codice, i requisiti di capacità tecnica-professionale di cui ai punti 7.3 lett. a) e lett. d) devono essere posseduti e comprovati dal Consorzio utilizzando requisiti propri e, nel novero di questi, facendo valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle cooperative consorziate che li costituiscono, **mentre la certificazione di cui al punto 7.3 lett. b) deve essere posseduta dal Consorzio e dalle consorziate nominate esecutrici;**

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del consorzio stesso dalla presente procedura.

8. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al **punto 7.2 e 7.3** e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, ovvero se serve ad entrambe le finalità.

Nei soli casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che partecipino alla medesima gara l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione, salvo che la prima non dimostri in concreto e con adeguato supporto documentale, in sede di presentazione della propria domanda, che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale.

La stazione appaltante può comunque chiedere ad entrambe le imprese chiarimenti o integrazioni documentali, assegnando un termine di cinque giorni non prorogabili dalla richiesta.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4, del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato Codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a. possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b. possedere i requisiti i di cui all'articolo 7 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c. impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

In caso di Avvalimento tecnico o premiale, il concorrente allega **il contratto di avvalimento firmato digitalmente** tra le parti, nonché **la dichiarazione dell'ausiliario firmata digitalmente nella Busta Tecnica.**

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario **entro cinque giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante.** Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di cinque giorni, sotto pena di esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

9. SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto, secondo le modalità di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, previa autorizzazione della stazione appaltante.

La prestazione di servizi in appalto può essere subappaltata ma non può, a sua volta, essere oggetto di ulteriore subappalto, in quanto dalla scelta di subappaltatori non adeguatamente qualificati potrebbe derivare un conseguente decadimento della qualità del servizio.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle

prestazioni o al mercato di riferimento.

Sono comunque vietati l'integrale cessione del contratto di appalto e l'affidamento a terzi della integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni che ne sono oggetto, così come l'esecuzione prevalente delle lavorazioni ad alta intensità di manodopera. Il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale ed è tenuto ad applicare il medesimo contratto collettivo di lavoro del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore.

Ai sensi dell'art. 119 comma 2-bis del Codice, nei contratti di subappalto è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni o lavorazioni oggetto del subappalto e determinate in coerenza con quanto previsto dagli articoli 8 e 14 dell'allegato II.2-bis, che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'articolo 60, comma 2.

10. GARANZIA PROVVISORIA

A riprova della serietà dell'offerta e della sottoscrizione del capitale sociale della costituenda società di gestione del Servizio e del contratto per la disciplina dei rapporti tra "GRIC S.p.A."/Socio privato e della Convenzione di gestione, il concorrente deve, a pena di esclusione, corredare l'offerta di una garanzia provvisoria dell'importo pari ad € **1.797.537,00** (unmilionesettecentonovantasettemilacinquecentotrentasette euro) **ossia pari allo 1% (un per cento)** del valore medio annuo di concessione in base ai ricavi tariffari del Servizio affidato a "GRIC S.p.A.", pari a €/anno **179.753.677,00 (centosettantanovemilioni-settecentocinquantatremilaseicentosettantasette euro/anno)** IVA esclusa, per ciascun anno del periodo di riferimento dell'operazione economica oggetto di PPPI.

La garanzia provvisoria verrà automaticamente svincolata, per l'aggiudicataria, al momento della sottoscrizione del contratto.

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

In accordo al precitato articolo, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, cumulabile con le riduzioni di cui al primo, secondo e terzo periodo dello stesso comma 8 dell'art.106, quando l'operatore economico possieda uno o più delle certificazioni o marchi individuati, tra quelli previsti dall'allegato II.13 come di seguito riportati:

- UNI CEI EN ISO 50001 Sistemi di gestione dell'energia - Requisiti e linee guida per l'uso
- UNI EN ISO 14001 Sistemi di gestione ambientale 2015
- UNI EN ISO 9001 Sistemi di gestione per la qualità 2015
- UNI ISO 45001 Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro
- ISO 55001 Asset management - Management systems – Requirements
- UNI CEI ISO/IEC20000-1 Sistemi di gestione servizi informatici
- UNI ISO 20121 Certificazione di sistemi di gestione sostenibile degli eventi
- UNI ISO 37001 Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione
- UNI/PdR 74 Sistema di Gestione BIM

La garanzia provvisoria è costituita sotto forma di fideiussione. La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è

sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria e assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie, seguendo le indicazioni fornite nella Comunicazione congiunta della Banca D'Italia, dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pubblicata il 18 luglio 2025 e consultabile al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/news.garanzie.finanziarie.18.07.2025>.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita in tutte le fasi mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, o su registri elettronici qualificati ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014. Le piattaforme, operanti con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, sono conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26.

La fideiussione deve:

- a. contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e della Stazione Appaltante;
- b. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d. avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e. prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- f. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGHI

Per garantire agli operatori economici di disporre di tutti gli elementi utili al fine di valutare le condizioni e le circostanze per la corretta esecuzione delle prestazioni, in considerazione delle peculiarità delle aree su cui insiste l'intervento e della specificità dei servizi oggetto dell'affidamento, è possibile effettuare una presa visione dei luoghi.

Il sopralluogo è facoltativo. La mancata effettuazione del sopralluogo non è causa d'esclusione ma non potrà essere utilizzata dall'operatore economico per segnalare eventuali carenze delle condizioni degli impianti derivanti da mancata conoscenza della situazione effettiva.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo.

Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, unica per tutti gli impianti che si intendono ispezionare, dovrà essere inoltrata apposita richiesta, all'indirizzo PEC direzione.ciclointegrato.acque@pec.regione.campania.it entro e non oltre 30 giorni antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle offerte. I sopralluoghi saranno effettuati **entro, e non oltre, 20 giorni antecedenti il termine di scadenza della presentazione delle offerte.**

La richiesta deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico:

- nominativo del concorrente con il relativo documento d'identità;
- recapito telefonico;
- indirizzo e-mail/PEC;
- nominativo e qualifica della/e persona/e incaricata/e di effettuare il sopralluogo.

Il referente per la Committente rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo sulla base del **Modello G Attestato di Avvenuto Sopralluogo.**

Data e luogo del sopralluogo saranno comunicati con almeno 2 giorni di anticipo.

Nella richiesta di effettuazione del sopralluogo dovranno essere indicati gli impianti che si intendono visionare tra quelli ricompresi nell'elenco in **allegato 7**.

Al sopralluogo prenderà parte il responsabile indicato dalla Regione nella convocazione, il quale provvederà a rilasciare il documento attestante la presa visione dei luoghi e degli impianti.

All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega purché dipendente dell'operatore economico concorrente.

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle delega di tutti detti operatori

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione determinato secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024 pubblicata al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>

N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>.

L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato dell'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

13. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario ai sensi dell'art. 57, comma 1 del Codice è tenuto a garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali previsti per i lavoratori delle imprese che operano nella gestione del Servizio idrico integrato (CCNL Gas e Acqua), oppure altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto in conformità con l'articolo 11 del d.lgs. 36/2023, tenuto conto delle prestazioni specifiche rimesse alla competenza esclusiva del socio privato.

Al personale appartenente ai gestori uscenti si applicano le previsioni di cui all'art. 173 del D.lgs. n. 152/2006, e dall'art. 23 della Legge Regionale nr. 15/2015 e ss. mm. ii. nella misura indicata nello Schema Regolatorio e nel PEF; ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera connesse all'espletamento dei compiti operativi assegnati al socio privato, l'aggiudicatario della presente procedura è tenuto, congiuntamente a "GRIC S.p.A.", a garantire la stabilità occupazionale del personale di cui al periodo che precede, anche mediante forme di impiego dei lavoratori già operanti alle dipendenze dei gestori uscenti ed addetti ai compiti operativi assegnati al socio privato.

Le procedure di trasferimento del personale dei gestori uscenti sono definite in esito ad una verifica congiunta con gestori uscenti, "GRIC S.p.A.", Socio privato e organizzazioni sindacali.

Ai sensi degli artt. 57 e 83 del Codice, d.lgs. 36/2023, l'appalto avviene nel rispetto delle disposizioni per la Conformità dei prodotti ai Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) sulla base di adeguati criteri definiti dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica se, e in quanto applicabili, all'oggetto della presente procedura. La stazione appaltante procederà alle verifiche previste dal D.M. Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica all'avvio e durante l'esecuzione dei lavori. L'Appaltatore dovrà rispettare le disposizioni di cui al suddetto D.M. e produrre la documentazione ivi richiesta.

In caso di operatore economico con un numero di dipendenti superiore a 50, lo stesso è tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e deve allegare, - ai sensi dell'art. 94 comma 5 del Codice, al momento della presentazione della domanda di partecipazione - copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro dodici mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

14. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la PAD. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente Disciplinare. L'offerta e la documentazione di gara devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla PAD.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano, pertanto, i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi la mancata trasmissione dell'offerta entro il termine.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o malfunzionamento della Piattaforma, si applicherà quanto suddetto all'art. 2.4 del presente disciplinare.

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13:00 del 13/02/2026 tramite il portale gare a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Ogni operatore economico può inserire solo files che hanno una dimensione inferiore a 100MB (Megabyte), La Piattaforma accetta esclusivamente file con i seguenti formati pdf, p7m, e cartelle compresse zip e rar. È possibile organizzare la documentazione in CARTELLE .ZIP (con all'interno i file firmati digitalmente) rispettando una dimensione massima inferiore a 100 MB (Megabyte).

L'"OFFERTA" è composta da:

BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

BUSTA B - OFFERTA TECNICA

BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera

esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Procedura di inserimento offerta:

1. accedere all'“**AREA PRIVATA**” del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.4 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su “**ACCEDI**”;
2. cliccare sulla sezione “**BANDI**”;
3. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta “**BANDI PUBBLICATI**” (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
4. cliccare sulla lente “**VEDI**”, situata nella Colonna “**DETTAGLIO**” in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
5. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione “**ATTI DI GARA**”) e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
6. cliccare sul pulsante “**PARTECIPA**” per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
7. compilare la sezione “**BUSTA DOCUMENTAZIONE**”, allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 16 del presente disciplinare;
8. per la “**BUSTA TECNICA**” è necessario allegare la documentazione tecnica così come richiesta dall'art. 17 del presente disciplinare;
9. per la “**BUSTA ECONOMICA**” inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:
 - a. il prezzo offerto espresso con due cifre decimali;
 - b. l'offerta economica formulata secondo il modello di offerta economica allegato, tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 18 del presente disciplinare;
10. cliccare su “**INVIO**”, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su “**CONFERMA**” per inviare la propria offerta. Al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducibile l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. È possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

- a. inserire i propri codici di accesso;
- b. cliccare sul link “**BANDI A CUI STO PARTECIPANDO**”;
- c. cliccare sulla lente “**APRI**” situata nella colonna “**DOC. COLLEGATI**” in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;

d. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta **“OFFERTE”** e visualizzare la propria offerta.

Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l’offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione **“BANDI A CUI STO PARTECIPANDO”**, sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali si è mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante **“PARTECIPA”**.

Con le stesse formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l’irricevibilità, i concorrenti possono operare eventuali sostituzioni della documentazione inviata telematicamente.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell’offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Ove il raggruppamento o il consorzio non sia ancora costituito, l’impegno, sottoscritto da tutti i soggetti che compongono il RTI o il Consorzio costituendo, che, in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori economici, in caso di RTI, conferiranno mandato con rappresentanza ad uno di essi indicato in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti, in caso di Consorzio, stipuleranno il contratto di costituzione dello stesso indicando il soggetto che stipulerà il contratto in nome e per conto del Consorzio.

In caso di partecipazione in RTP costituito, l’istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore dell'Operatore Economico mandatario.

In caso di partecipazione in RTP non ancora costituito, l’istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore di tutte le aziende che comporranno il raggruppamento.

In caso di Consorzio stabile dovrà essere dichiarato:

- il numero delle società consorziate di cui si compone il Consorzio;
- le società consorziate per le quali il Consorzio concorre e che eseguiranno l'appalto, in caso di aggiudicazione della gara;
- che in caso di aggiudicazione dell'appalto, il Consorzio Stabile assumerà il contratto per sé e/ o per conto delle società designate ad eseguire l'appalto, con conseguente responsabilità solidale verso la Regione Campania del Consorzio e delle singole società consorziate designate, per tutte le obbligazioni conseguenti.

In caso di partecipazione in Consorzio stabile l’istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore del Consorzio e dal Legale Rappresentante/procuratore di ciascun Operatore Economico consorziato indicato quale esecutore dell'appalto.

La mancata separazione dell’offerta economica dall’offerta tecnica, ovvero l’inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B, è causa di esclusione.

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all’importo a base di gara.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l’offerta tecnica e l’offerta economica devono essere sottoscritte

digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Le dichiarazioni sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi>.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione, ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che sono sanabili:

- il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC anche laddove non effettuato entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda;
- la mancata produzione del contratto di avalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo, solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta

risultante dall'apposizione della marca temporale o da ulteriori riferimenti temporali equivalenti ai sensi della vigente normativa;

- il non corretto ammontare della garanzia provvisoria;
- l'erronea indicazione del beneficiario della garanzia provvisoria che non comporti la costituzione di una nuova polizza;
- la mancata produzione delle dichiarazioni dell'impresa ausiliaria;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta, a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa;
- la mancata, incompleta o irregolare traduzione in italiano della documentazione di gara, quando richiesta ai sensi del paragrafo 13.1.

Non sono sanabili:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- le false dichiarazioni circa il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- la mancata indicazione nel contratto di avalimento delle risorse messe a disposizione dell'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avalimento;
- la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente **un termine non inferiore a 5 (cinque) e non superiore a 10 (dieci) giorni** affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della PAD dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 5 (cinque) **e non superiore a 10 (dieci) giorni**.

I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

16. CONTENUTO DELLA "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la Piattaforma per compilare o allegare la seguente documentazione:

- Modello A - Domanda di partecipazione e Dichiarazioni integrative;
- Modello B - Dichiarazione Tracciabilità flussi finanziari;
- Modello C - Scheda identificativa dell'impresa concorrente;
- Modello D - Protocollo di legalità;
- Modello F - Dichiarazione familiari conviventi;

- Modello G - Dichiarazione conoscenza stato dei luoghi;
- Modello H - Autodichiarazione titolare effettivo;
- Modello I - Dichiarazione ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2560;
- DGUE;
- Assolvimento Marca da bollo gara telematica;
- Dichiarazione Requisiti di idoneità professionale;
- Dichiarazione Requisiti di economico e finanziario;
- Dichiarazione Requisiti di idoneità tecnica professionale;
- Ricevuta pagamento contributo ANAC;
- Garanzia provvisoria, corredata da copia conforme di eventuale/i certificazione/i che giustifichino la riduzione dell'importo della cauzione ai sensi dell'art.106, comma 8 del Codice;
- Informativa e consenso trattamento dati personali;
- Eventuale procura;
- Documentazione per i soggetti associati di cui al successivo punto 16.3;
- Documentazione contrattuale in caso di avalimento;
- Per gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti: copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo n.198/2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

16.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

L'istanza di partecipazione è redatta preferibilmente utilizzando il **Modello A - "Istanza di partecipazione e dichiarazioni integrative"**.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante, capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperativa e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice, il consorzio indica i consorziati per il quali concorre alla gara; qualora i consorziati designati siano, a loro volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, esso deve indicare i consorziati o i consorzi per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre, ai fini della verifica delle condizioni di esclusione di cui all'art. 68, comma 14 del Codice.

L'Istanza di partecipazione e dichiarazioni integrative (**Modello A**) è sottoscritta digitalmente:

- **nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;**

- **nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;**
- **nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:**
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la lettera ufficiale di invio dell'offerta deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la lettera ufficiale di invio dell'offerta deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune, nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la lettera ufficiale di invio dell'offerta deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2 lett. b), c) e d), del Codice, la lettera ufficiale di invio dell'offerta è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a. **copia scansionata del documento d'identità del sottoscrittore firmato digitalmente;**
- b. **copia scansionata della procura firmata digitalmente oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore, attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.**

L'istanza di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 (sedici/00) viene effettuato o tramite Servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice iban IT07Y100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero dal bonifico bancario. In alternativa, il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 (sedici/00) ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare obbligatoriamente copia del contrassegno in formato pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

16.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n.

14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

16.3 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del Servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di Servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del Servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del Servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di Servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del Servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di Servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del Servizio o della fornitura, ovvero la

percentuale in caso di Servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:
 - a. copia del contratto di rete;
 - b. copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
 - c. dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del Servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di Servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:
 - a. copia del contratto di rete
 - b. dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - i. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - ii. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - iii. le parti del Servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di Servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16.4 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Il concorrente (ed eventuali suoi soggetti ausiliari), ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 36/2023, compila il D.G.U.E. digitale direttamente nella Busta Documentazione del portale gare secondo le Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016" e dalla determina AGID 164/2023 pubblicata in data 11.07.2023 riguardante l'aggiornamento della "Tassonomia di riferimento dei criteri" che correda le Specifiche tecniche per la definizione del DGUE elettronico italiano "eDGUE-IT" del 31 luglio 2021.

Terminata la compilazione del D.G.U.E. lo stesso sarà salvato e firmato digitalmente dall'operatore e aggiunto nella busta documentazione.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, l'operatore economico indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal relativo paragrafo del presente disciplinare (Artt. 94-98 del Codice).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione dedicata ovvero compilando quanto segue:

- a. la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all' idoneità professionale di cui all' art.100 comma 1 lett. a) del Codice;
- b. la sezione B e C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico finanziaria e tecnica - professionale di cui all' art. 100 comma 1 lett. b) - c) del Codice.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti. Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all' art. 94, commi 1, 2 e 5, lett. b) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all' art. 94 comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

16.5 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE (Modello A)

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, mediante **Modello A**, sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante/procuratore del concorrente, con il quale dichiara:

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023;
- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all' art. 98 comma 3, del D.Lgs.n. 36/2013;
- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza e indirizzo) dei soggetti in carica di cui all' art. 94, comma 3), del D. Lgs. n. 36/2023, ai fini dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui ai commi 1) e 2), dell' art. 94 del Codice medesimo;
- la sussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta

ovvero

- l'insussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta;
- tutte le ipotesi di illecito professionale che possano negativamente incidere sulla integrità o affidabilità (tra queste si segnalano a titolo esemplificativo le risoluzioni contrattuali disposte da Codesta o da altra Stazione Appaltante nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, anche se contestate in giudizio; i procedimenti penali di cui il concorrente sia a conoscenza per uno o più dei reati che incidono sulla moralità professionale dell'Affidatario;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che

dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di accettare, ai sensi dell'art. 113, comma 2 del Codice, nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario le condizioni di esecuzione dell'appalto, di cui al Capitolato Speciale di Appalto e di giudicare le prestazioni contrattuali realizzabili;
- di assicurare l'osservanza dei principi stabiliti nell'articolo 57, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, nonché a far adottare i Criteri Ambientali Minimi (CAM) prescritti dal Decreto Ministeriale del 23/06/2022 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica se e, in quanto applicabili, all'oggetto della presente procedura;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento, adottato dalla Stazione Appaltante con DGR n. 612/2024 (pubblicato sul BURC n. 83 del 02/12/2024) e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento, adottato dall'Regione Campania con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 36 del 26/07/2024 e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il protocollo di legalità, attraverso la sottoscrizione del **Modello D – Impegno a rispettare il Protocollo di Legalità** (la mancata accettazione delle clausole contenute del protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 83-bis del D.lgs. 159/2011);
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2), e 53, comma 3), del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge e l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- remunerativa l'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il Servizio;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione del Servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
 - c. di aver effettuato uno studio approfondito degli atti progettuali e dei relativi allegati, ritenendoli adeguati e corrispondenti, nonché realizzabile il correlato lavoro per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter), D. Lgs. 165/2001, a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nella

documentazione di gara; ovvero, di essere a conoscenza ed accettare che la partecipazione all'appalto impone, in caso di aggiudicazione, che sono a carico dell'aggiudicatario le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del Bando e dell'Avviso sui risultati della procedura di affidamento, che dovranno essere rimborsate entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione, nonché tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro, ove dovute, per la registrazione dei verbali di gara e per la stipulazione del contratto;

- di aver preso piena e puntuale conoscenza del Bando e del Disciplinare di gara, degli atti progettuali e relativi allegati posti a base di gara, nonché delle risposte ai Quesiti pubblicate sulla piattaforma che formano parte integrante e sostanziale degli atti di gara, e di accettarne completamente ed incondizionatamente tutte le norme e prescrizioni in essi contenute;
- di essere a conoscenza che l'appalto è soggetto alle norme di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13.8.2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e di impegnarsi al rispetto di tutte le norme in essa contenute;
- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura del concorrente _____ che si trova, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- che nei propri confronti non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D. Lgs. 06.09.2011, n. 159 e s.m.i., e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di tali misure irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla Legge 18.10.2001, n. 383;

oppure

- di essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla Legge 18.10.2001, n. 383 ma che gli stessi si sono conclusi;
- **di autorizzare**, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi dell'art.35 del Codice e della Legge 07.08.1990, n. 241- la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure

- **di NON autorizzare** l'accesso all' offerta tecnica o alle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte, in quanto coperta da segreto tecnico/commerciale anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico. Pertanto, in questo caso, l'operatore economico allega nella busta tecnica **dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando punto per punto ed in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega, sempre nella busta tecnica anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà**

industriale. Non sarà accettata dichiarazione generica e relazione tecnica completamente oscurata. In mancanza la Stazione Appaltante ai sensi dell'art.36 del codice renderà ostensibile l'offerta tecnica presentata attraverso la piattaforma gare utilizzata per la presente procedura.

- di essere a conoscenza che corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nello Schema di Contratto;
- di essere informato che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni ovvero di una delle altre dichiarazioni rese ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, il candidato, oltre a subire le conseguenze penali del caso, verrà escluso dalla procedura in oggetto o, se risultato aggiudicatario, decadrà dall'aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata;
- di non avere nulla a pretendere nei confronti della Committente nell'eventualità che la procedura di gara, per qualunque motivo, venga sospesa o annullata;
- di impegnarsi ad accettare la eventuale consegna dei servizi anche sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto;
- di essere consapevole che l'eventuale realizzazione, nella gara, di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e gli articoli 2 e seguenti della legge n. 287/1990, sarà valutata dalla stazione appaltante, nell'ambito delle successive procedure di gara indette dalla medesima amministrazione, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione nelle stesse procedure della normativa vigente;
- di accettare, in caso di aggiudicazione e qualora a carico dell'impresa risulti durante la vigenza contrattuale una situazione di non concorrenza contributiva previdenziale, che il pagamento dei corrispettivi dovuti sia subordinato alla regolarizzazione del debito contributivo, fatto salvo comunque, in caso di mancata regolarizzazione, il diritto alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile;

L'operatore con un numero di dipendenti superiore a 50 unità è tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e allega, pena l'esclusione ai sensi dell'art.94 comma 5 del Codice, al momento della presentazione della domanda di partecipazione copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

L'operatore con un numero di dipendenti compreso tra 15 e 50 unità, in caso di aggiudicazione ed entro dodici mesi dalla conclusione del contratto, è tenuto a:

- consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta;
- trasmettere la suddetta relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- dichiarare di non avere violato la disposizione di cui al comma 3 dell'art. 47 D.L. 77/2021 convertito nella Legge n.108/2021 nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione dell'offerta in quanto tale violazione comporta l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento

(UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dal PNC.

L'operatore con un numero di dipendenti pari o superiore a 15 unità è tenuto a:

- in osservanza alle Linee Guida adottate con decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le pari opportunità, di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, di impegnarsi a consegnare alla stazione appaltante una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte.
- trasmettere la suddetta relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

Nel caso di consorzi l'obbligo di indicare le imprese consorziate (indicare denominazione e sede legale di ciascun consorziato) per le quali il consorzio concorre.

Nel caso di associazione, aggregazione o consorzi non ancora costituiti l'obbligo, in caso di aggiudicazione, di conferire mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo ad una delle imprese associate, aggregate o consorziate

Gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, o che abbiano depositato la domanda di cui all'art. 161, sesto comma, del citato RD 267/1942 sono tenuti a presentare dichiarazione attestante quanto segue (rispettivamente e a secondo della fase):

- tra la fase di presentazione della domanda di concordato fino all'emissione del decreto di apertura: ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, dovranno essere dichiarati gli estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciato dal Tribunale competente, nonché dichiarazione attestante: di partecipare alla gara in avalimento e di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- dopo l'emissione del decreto di apertura: ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, dovranno essere dichiarati gli estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciato dal Giudice delegato competente, nonché dichiarazione attestante: di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- Indipendentemente dalla fase: che si uniformerà alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici, con riguardo alle associazioni temporanee, aggregazioni tra imprese o consorzi;
- Indipendentemente dalla fase: di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

La predetta documentazione deve essere presentata:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati

per conto dei quali il consorzio concorre.

16.6 DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente allega:

1. ai fini delle verifiche attinenti il rispetto della normativa antimafia, dichiarazione sottoscritta digitalmente attestante l'esistenza di eventuali soggetti conviventi anche "more uxorio" con i soggetti previsti dall'art. 85 del D. Lgs. 159/2011, compilando apposito modulo allegato al presente Disciplinare (Dichiarazione Familiari conviventi – Modello F).
2. Attestazione Versamento Imposta di Bollo all'istanza di Partecipazione;
3. Dichiarazione Tracciabilità Flussi Finanziari;
4. Dichiarazione requisito idoneità professionale;
5. Dichiarazione e Tabella esplicativa in relazione al requisito di capacità economico e finanziario;
6. Dichiarazione e Tabella esplicativa in relazione al requisito di capacità tecnico-professionale;

Per i punti 4), 5) e 6) occorre inserire nel Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico tutta la documentazione attestante la comprova dei requisiti di capacità economico e finanziario e tecnico-professionale richiesti dalla lex specialis di gara come dal paragrafo 7 del presente disciplinare.

16.7 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1. **la dichiarazione di avvalimento;**
2. **il contratto di avvalimento.**

17. CONTENUTO DELLA "BUSTA B - OFFERTA TECNICA"

Il plico telematico "**BUSTA B - OFFERTA TECNICA**" contiene, a pena di esclusione, la documentazione relativa all'offerta tecnica, strutturata secondo quanto previsto nel presente articolo che dovrà rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato e nel presente disciplinare.

Il plico telematico "**BUSTA B - OFFERTA TECNICA**" deve contenere n. 5 relazioni relative ai seguenti criteri:

- T.1 **Miglioramento dei livelli di Servizio** MAX 40 facciate formato A4 e n. 10 facciate formato A1;
- T.2 **Miglioramento degli standard** della qualità contrattuale MAX 40 facciate formato A4;
- T.3 Ottimizzazione del **Modello Organizzativo e Gestionale** MAX 20 facciate formato A4 e 2 facciate formato A3;
- T.4 Linee guida per il **Piano generale di manutenzione** MAX 20 facciate formato A4;
- T.5 Qualità **delle attività di ingegneria** MAX 45 facciate formato A4 incluso schede ed allegati;

Ciascuna relazione, inoltre, dovrà essere predisposta, in formato A4, carattere Arial, dimensione 11, interlinea 1,15 incluse immagini e grafici, ed essere riferita ai criteri e sub-criteri di valutazione specificati al punto 19.3 e dovrà essere sottoscritta digitalmente, a pena di esclusione secondo le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione, secondo quanto riportato al precedente comma 16.1 del Disciplinare.

L'offerta tecnica costituisce specifica obbligazione contrattuale dell'operatore economico. Nessun compenso

o rimborso di sorta sono dovuti per la predisposizione della stessa.

In caso di avvalimento premiale alla relativa relazione deve essere allegato il contratto di avvalimento e la dichiarazione dell'ausiliario.

La testata e l'indice generale non saranno computati nel numero delle pagine.

Ciascuna relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai predetti criteri e sub-criteri di valutazione, gli elementi utili alla valutazione dell'offerta tecnica da parte della Commissione Giudicatrice.

L'offerta tecnica deve includere tutti gli elementi utili a consentire alla Commissione giudicatrice una valutazione completa e precisa, secondo i criteri definiti al punto 19.3. Dovrà evidenziare in modo puntuale le **migliorie offerte** rispetto ai requisiti previsti dai documenti di gara e dalle normative applicabili, con una descrizione dettagliata delle modalità di realizzazione durante il periodo di affidamento.

Dettagli delle Sezioni dell'Offerta Tecnica

T.1 Miglioramento dei Livelli di Servizio

Dovrà includere le proposte operative per il miglioramento degli obiettivi di Servizio RQTI definiti da ARERA, con particolare riferimento ai macro-indicatore M1, con particolare riferimento all'indicatore M1b Perdite idriche percentuali.

Dovrà descrivere le strategie gestionali e operative per raggiungere gli obiettivi indicati e gli interventi che si intendono attuare per ottimizzare la programmazione proposta.

Questa sezione sarà valutata in relazione al criterio **T.1** (vedi paragrafo 19.3).

T.2 Miglioramento degli standard della qualità contrattuale

Alla fattispecie del Servizio in oggetto non si applica quanto definito dalla deliberazione ARERA 655/2015/Idr (cd. RQSII - versione integrata con le modifiche apportate con la deliberazione 217/2016/R/IDR), in relazione ai tempi massimi e agli standard minimi di qualità per le prestazioni da assicurare all'utenza.

Tuttavia, allo scopo di ottenere la migliore configurazione dei rapporti tra il gestore del Servizio di distribuzione all'ingrosso e i gestori del SII a scala distrettuale sono stati esplicitati alcuni elementi di Qualità Contrattuale assumendo a mero riferimento quanto indicato dall'ARERA con riguardo all'utenza finale.

L'offerta deve quindi contenere le proposte di miglioramento degli indicatori di qualità contrattuale, con particolare attenzione agli standard specifici RQSERVIZIO ma limitatamente agli aspetti valorizzati nella tabella degli indicatori di qualità contrattuale richiamata al criterio T.2 del punto 19.3 che segue.

Dovrà descrivere le modalità operative per il raggiungimento degli standard indicati e i tempi previsti. In caso di aggiudicazione, questa sezione sarà richiamata nel Regolamento del Servizio. La valutazione sarà effettuata con riferimento al criterio **T.2** (vedi paragrafo 19.3).

T.3 Ottimizzazione del modello organizzativo e gestionale

Deve descrivere l'assetto organizzativo e gestionale proposto dall'offerente. In caso di aggiudicazione, costituirà il riferimento per il Manuale di Gestione di cui all'art. 13 del Capitolato Speciale d'appalto in allegato 2 al presente disciplinare di gara.

Sarà valutata in relazione al criterio **T.3** (vedi paragrafo 19.3).

T.4 Linee guida per il Piano generale di manutenzione

Dovrà riportare le linee guida per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture, incluse reti di grande adduzione e impianti. In caso di aggiudicazione, costituirà allegato tecnico del contratto tra socio privato e società di gestione.

La Commissione giudicatrice valuterà questa parte in relazione al criterio **T.4** (vedi paragrafo 19.3).

T.5 Qualità delle attività di Ingegneria

Dovrà indicare le linee guida per la progettazione, la Direzione dei Lavori e il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione degli interventi, con un focus su standard qualitativi ed efficacia. In

caso di aggiudicazione, costituirà riferimento per il Manuale della Progettazione di cui all'art. 16 del Capitolato Speciale d'appalto in allegato 2 al presente disciplinare di gara.
Questa sezione sarà valutata in relazione al criterio **T.5** (vedi paragrafo 19.3).

AVVERTENZE E PRECISAZIONI

La mancata compilazione o il mancato caricamento di una qualsiasi relazione, così come l'assenza di una delle sezioni richieste, comporterà l'esclusione dalla procedura di gara. Inoltre, gli elementi offerti oltre il numero massimo di facciate previste per ciascuna relazione non saranno presi in considerazione, così come eventuali documenti non conformi ai requisiti di formato e struttura richiesti.

Si invitano tutti i partecipanti a leggere con attenzione i documenti di gara per assicurare il pieno rispetto delle indicazioni sopra riportate.

Le offerte presentate dai concorrenti devono essere concrete e non costituire "suggerimenti" per l'Amministrazione; pertanto, anche formule generiche utilizzate dal concorrente quali: "si potrebbe" oppure "si propone" o simili sono da intendersi quali veri e propri impegni di realizzazione da parte del concorrente.

Si rammenta che, nell'offerta tecnica, pena l'esclusione, non dovrà essere riportata alcuna valorizzazione (ad es. importi, prezzi, ecc.), idonea ad anticipare i contenuti dell'offerta economica.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo punto per punto le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico. Non sarà accettata dichiarazione generica e relazione tecnica completamente oscurata. La stazione appaltante valuterà la fondatezza delle motivazioni addotte e chiederà al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico.

In mancanza della documentazione suddetta, la Stazione Appaltante ai sensi dell'art.36 del codice renderà ostensibile l'offerta tecnica presentata attraverso la piattaforma gare utilizzata per la presente procedura.

18. CONTENUTO DELLA "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA"

L'offerta economica dovrà essere redatta utilizzando il **Modello E "Offerta economica"** e **dovrà contenere, a pena di esclusione:**

- a. l'indicazione della percentuale di ribasso offerta sul tasso di interesse espressa in punti base sui finanziamenti per la realizzazione degli investimenti e per il pagamento dell'eventuale valore residuo ai gestori uscenti, previsti dallo Schema Regolatorio, (RTinv) quali anticipazioni finanziarie del socio privato considerato nel PEF posto a base di gara, pari al Tinv= 5,00%;
- b. l'indicazione della percentuale di ribasso espressa in punti base offerta sul tasso di interesse sui finanziamenti per le anticipazioni finanziarie (RTant), del socio privato, considerato nel PEF posto a base di gara, pari al Tant=3,5%;
- c. **una tabella contenente il programma degli interventi, redatta secondo l'Allegato 13 al presente disciplinare, contenente la proposta di modifica della cronologia di realizzazione degli investimenti dal quinto al sedicesimo anno di gestione, con i relativi importi e il VAN (valore attuale degli investimenti) offerto.** Si precisa che l'Allegato 13 viene messo a disposizione dei concorrenti in formato editabile per favorirne la compilazione; tuttavia, sarà accettato come parte dell'offerta solo se presentato in formato pdf;
- d. l'indicazione della percentuale di ribasso offerta sul costo degli interventi ricompresi nel Programma degli

Interventi considerato nel PEF a base di gara.

- e. **il Piano Economico Finanziario per 30 anni di affidamento, coerente con l'offerta nella sua interezza e adeguato ad assicurare l'equilibrio economico e finanziario della gestione del Servizio, redatto secondo lo schema di cui alla deliberazione ARERA 639/2023/R/Idr (MTI-4), sulla base dell'Allegato 8 allo Schema Regolatorio.**

L'Allegato 8 allo Schema Regolatorio è fornito ai concorrenti in formato editabile per agevolarne la compilazione. Tuttavia, ai fini della validità dell'offerta, **tali allegati saranno accettati solo se presentati in formato PDF**, contenente esclusivamente i fogli Excel non nascosti.

Inoltre, l'offerta dovrà includere una relazione di accompagnamento redatta secondo il formato standard ARERA, come previsto dalla Determina 1/2024 – DSID. La relazione dovrà commentare l'elaborazione del PEF e rispettare i seguenti requisiti formali:

-Formato A4

-Massimo 50 facciate numerate progressivamente (escluse eventuali copertina e indice)

-Carattere Arial, dimensione 11, interlinea 1,15.

Il PEF, inoltre, a pena di esclusione, dovrà essere asseverato, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 201/2022 da un istituto di credito o da una società di servizi iscritta all'albo degli intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966, o da revisori legali ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

Non sono ammesse a pena di esclusione, le offerte in aumento rispetto agli importi posti a base di gara.

A pena di esclusione, l'offerta economica e tutti i documenti a corredo della stessa devono essere inseriti nella Busta C compilati e sottoscritti digitalmente.

Si evidenzia che l'operatore economico intenzionato alla partecipazione accetta in modo incondizionato l'applicazione dei ribassi offerti, accettando totalmente le eventuali problematiche insorgenti nei contesti in cui si viene chiamati ad operare e non prevedibili in fase di gara.

La percentuale di ribasso per i criteri di cui alle lettere a) e b) dovrà essere espressa in punti base (si veda esempio al punto 19.5).

Nell'offerta economica il concorrente dovrà indicare il VAN offerto di cui alla lettera c) ed il ribasso percentuale sul costo degli interventi ricompresi nel Programma degli Interventi considerato nel PEF a base di gara **espresso in cifre ed in lettere, con due cifre decimali, utilizzando come separatore delle cifre decimali la virgola e NON il punto.**

In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre ed il relativo in lettere, viene considerato prevalente quello in lettere. Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta. L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere escluso l'IVA.

PRECISAZIONI

L'offerta tecnica e l'offerta economica dovranno essere firmate digitalmente, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente o comunque da soggetto munito di idonei poteri di firma.

In caso di RTI, consorzi, GEIE o reti d'impresa già costituiti, l'offerta tecnica e l'offerta economica dovranno essere firmate digitalmente, a pena di esclusione, dal legale rappresentante (o soggetto munito di idonei poteri) della mandataria o capogruppo, ovvero dal legale rappresentante (o soggetto munito di idonei poteri) del soggetto giuridico costituito. Nel caso di firma digitale da parte di un procuratore del legale rappresentante, dovrà essere allegata la relativa procura, anch'essa sottoscritta digitalmente.

In caso di RTI, consorzi, GEIE o reti d'impresa non ancora costituiti, l'offerta tecnica e l'offerta economica dovranno essere firmate digitalmente, a pena di esclusione, dai legali rappresentanti (o da soggetti muniti di idonei poteri) di ciascuno dei soggetti che parteciperanno al RTI, al consorzio, al GEIE o alla rete d'impresa. Nel caso di firma digitale da parte di un procuratore del legale rappresentante, dovrà essere allegata la relativa procura, anch'essa sottoscritta digitalmente.

19. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

19.1 PREMESSA

L'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 108 del d.lgs. n. 36/2023 nonché in conformità all'art. 149-bis, d.lgs. n. 152/2006. Il punteggio totale attribuito a ciascun concorrente sarà dato dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica e a quella economica secondo i criteri e le modalità di seguito stabiliti:

Elementi di valutazione	Punteggio massimo
OFFERTA TECNICA	80
OFFERTA ECONOMICA	20
TOTALE	100

La graduatoria dei punteggi assegnati a ciascuna offerta a-esima (**P_a**) sarà formata applicando per il punteggio tecnico (**PT_a**) e per quello economico (**PE_a**) il metodo aggregativo compensatore:

$$PT_a = CT_{a,1} \times PT_1 + CT_{a,2} \times PT_2 + \dots + CT_{a,m} \times PT_m$$
$$PE_a = CE_{a,1} \times PE_1 + CE_{a,2} \times PE_2 + \dots + CE_{a,n} \times PE_n$$

dove:

- Il generico **$CT_{a,i}$** è il coefficiente dell'offerente **a** per il sub-criterio tecnico i-esimo determinato con le modalità di cui al successivo paragrafo 19.2;
- Il generico **$CE_{a,i}$** è il coefficiente dell'offerente **a** per il criterio economico i-esimo;
- **PT_a** è il punteggio tecnico riconducibile agli m sub-criteri tecnici;
- **PE_a** è il punteggio economico riconducibile agli n criteri economici;

Il punteggio totale dell'offerente a **P_a** è determinato come segue:

$$P_a = PT_a + PE_a$$

L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi, decorrenti dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

19.2 DETERMINAZIONE DEI COEFFICIENTI DEI SUB-CRITERI TECNICI

Ai fini della valutazione dell'offerta tecnica, per i sub-criteri tecnici (QUAL) il generico coefficiente **$CT_{a,i}$** è determinato calcolando la media dei punteggi attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari sulla base della tabella riportata nel successivo paragrafo 19.4.

Non è prevista alcuna riparametrazione.

19.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica sarà valutata sulla base di criteri e sub-criteri. Il punteggio di ciascun criterio è dato dalla somma dei punteggi dei sottostanti sub-criteri. I punteggi dei criteri o sub-criteri equivalgono ai pesi (PTi) della successiva tabella denominata "*Tabella Criteri e Sub-criteri*".

Nella predetta tabella denominata “*Tabella Criteri e Sub-criteri*” sono riportati i n. 5 criteri tecnici (T.X.) e, per ciascuno di essi, i relativi sub-criteri tecnici qualitativi (T.X.X.) con cui sarà valutata l'offerta tecnica di ciascun offerente, unitamente ai corrispondenti pesi.

TABELLA CRITERI e SUB-CRITERI			
Codice	Tipologia	Denominazione	Peso PTi
T.1	QUAL	Miglioramento dei livelli di Servizio	31
T.1.1	QUAL	Riduzione delle perdite idriche (M1)	6
T.1.2	QUAL	Strategie per la resilienza e interconnessione delle infrastrutture Acquedottistiche	10
T.1.3	QUAL	Strategie per la riduzione dei consumi energetici, ridondanza degli impianti e utilizzo di fonti energetiche rinnovabili	11
T.1.4	QUAL	Logiche di Telegestione e telecontrollo degli impianti e delle reti	2
T.1.5	QUAL	Sistemi informativi e di interoperabilità per la raccolta e condivisione dei dati tecnici e gestionali del Servizio	2
T.2	QUAL	Miglioramento della qualità contrattuale del Servizio	10
T.2.1	QUAL	Avvio e cessazione del contratto (12 indicatori, artt. 5-17, RQSII)	2
T.2.2	QUAL	Gestione del rapporto contrattuale (10 indicatori, artt. 18-34)	2
T.2.3	QUAL	Fatturazione e modalità di pagamento (3 indicatori, artt. 35-44)	2
T.2.4	QUAL	Reclami, richieste scritte e comunicazioni (3 indicatori, 45-51)	2
T.2.5	QUAL	Standard specifici S1, S2 e S3 (Delibera 917/2017/AEEGSI)	2
T.3		Ottimizzazione del modello organizzativo e gestionale	17
T.3.1	QUAL	Efficacia del modello organizzativo proposto	4
T.3.2	QUAL	Miglioramento delle modalità di contatto e comunicazione con l'utenza	2
T.3.3	QUAL	Rapporti con l'Autorità di Regolazione regionale, l'Ente Idrico Campano, gli Ambiti Distrettuali e gli Enti Locali	6
T.3.4	QUAL	Efficacia delle Procedure per l'acquisizione delle opere	2
T.3.5	QUAL	Strategie per la gestione dei contenziosi	3
T.4	QUAL	Linee guida per il Piano generale di manutenzione	11
T.5	QUAL	Qualità delle attività di ingegneria	11

I pesi relativi ai criteri e ai sub-criteri saranno attribuiti secondo le modalità di seguito indicate:

Il criterio T.1 "Miglioramento dei livelli di Servizio" si articola in cinque sub-criteri che si relazionano ad alcuni obiettivi dello Schema Regolatorio. Oltre all'indicazione della miglior offerta per gli obiettivi di qualità tecnica, da riportare in conformità al modello di cui all'Allegato 10, l'offerente dovrà predisporre, nell'offerta tecnica, la relazione per il criterio bT.1 articolata in paragrafi corrispondenti a ciascun sub criterio nella quale saranno specificate:

- per il sub-criterio **T.1.1** le modalità operative e gli interventi che si intendono attuare per raggiungere il valore obiettivo offerto per le classi del corrispondente indicatore e per attuare le strategie gestionali e d'intervento in rapporto agli elementi di valutazione specificati nel seguito;
- per i sub-criteri **T.1.2, T.1.3, T.1.4 e T.1.5** le strategie e gli interventi proposti per l'implementazione degli elementi tecnici di efficientamento e/o miglioramento, rappresentati dagli stessi sub-criteri, in rapporto agli elementi di valutazione specificati nei successivi punti.

Il punteggio per il sub-criterio tecnico T.1.1 "Riduzione delle perdite idriche (M1)", in coerenza con gli obiettivi ed indicatori dello Schema Regolatorio, sarà attribuito a ciascun offerente sulla base della griglia migliorativa presentata in sede di offerta e relativa ai valori obiettivi definiti per l'indicatore M1b.

I valori migliorativi offerti dovranno essere riportati nella relativa tabella, di cui all'Allegato 10, che fa riferimento al solo Indicatore M1b in conseguenza della circostanza che per l'indicatore M1a la Regione ha già formulato istanza di disapplicazione in conseguenza della natura e configurazione degli acquedotti di grande adduzione per loro natura contraddistinti da grandi portate/volumi, grandi diametri e ridotta ramificazione/sviluppo.

I valori offerti faranno da riferimento come valori obiettivo per tutto il periodo di concessione il cui mancato raggiungimento, valutato biennialmente in coerenza con le rilevazioni ARERA, comporterà l'irrogazione di penali come indicato nell'Allegato 3.1 "Capitolato Speciale d'Appalto" al co.3 dell'art.46.

Il giudizio della Commissione, per il criterio T.1.1 "Riduzione delle perdite idriche (M1)", è attribuito effettuando una valutazione comparativa delle proposte di ciascun offerente, tenendo conto in particolare:

- a. del valore minimo M1b perdite % offerto e degli anni per il conseguimento di tale valore;
- b. delle caratteristiche e della fattibilità tecnica degli interventi previsti per migliorare il macro-indicatore M1 proposti da ciascun offerente.

Il punteggio per il sub-criterio T.1.2 "Strategie per la resilienza ed interconnessione delle infrastrutture acquedottistiche", sarà attribuito a ciascun offerente sulla base del contenuto di una proposta che illustri le strategie che si intendono adottare per migliorare il sistema delle interconnessioni acquedottistiche in linea con gli obiettivi e gli Interventi Sistemici indicati nello Schema Regolatorio.

In particolare, la proposta formulata dall'offerente relativa al sub-criterio T.1.2 dovrà essere ricompresa nella relazione al criterio T.1, a cui si potranno affiancare gli Elaborati grafici, che illustri i seguenti contenuti:

- L'analisi dello stato di fatto;
- L'individuazione degli interventi migliorativi ed il dimensionamento di massima delle opere (esclusivamente parametri tecnici non economici);
- la descrizione dei lavori da realizzare;
- Inquadramento delle modalità di finanziamento delle opere;
- Stima del cronoprogramma di realizzazione degli interventi;
- i benefici attesi.

Il giudizio della Commissione giudicatrice per il criterio T.1.2 " Strategie per la resilienza ed interconnessione delle infrastrutture acquedottistiche", è attribuito effettuando una valutazione comparativa delle proposte di ciascun offerente, tenendo conto in particolare:

- a. della cronologia e della strategia individuata per la realizzazione degli interventi e dei benefici attesi;
- b. delle caratteristiche e della fattibilità tecnica degli interventi previsti.

Il punteggio per il sub-criterio T.1.3 "Strategie per riduzione consumi energetici, ridondanza degli impianti

ed utilizzo di fonti energetiche rinnovabili", sarà attribuito a ciascun offerente sulla base del contenuto di una proposta che descriva compiutamente le strategie e gli interventi che si intendono mettere in campo per la riduzione dei consumi energetici nell'ambito dei processi afferenti ai servizi oggetto di affidamento nonché per la gestione delle emergenze e/o fuori esercizio di impianti rilevanti e dell'introduzione di nuove strategie per l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili.

Il giudizio della Commissione giudicatrice per il criterio T.1.3 " Strategie per riduzione consumi energetici, ridondanza degli impianti ed utilizzo di fonti energetiche rinnovabili " è attribuito effettuando una valutazione comparativa delle proposte di ciascun offerente, tenendo conto in particolare:

- a. delle caratteristiche e della fattibilità tecnica delle strategie di intervento previste per la riduzione dei consumi energetici;
- b. delle caratteristiche e della fattibilità tecnica delle strategie di intervento previste per la ridondanza degli impianti e la gestione delle emergenze e/o fuori esercizio di impianti rilevanti;
- c. delle caratteristiche e della fattibilità tecnica degli interventi previsti per l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili per l'alimentazione degli impianti del Servizio

Il punteggio per il sub-criterio T.1.4 "Logiche di Telemisura e telecontrollo degli impianti e delle reti", sarà attribuito a ciascun offerente sulla base del contenuto di una proposta che descriva compiutamente le strategie e gli interventi che si intendono introdurre per l'implementazione di sistemi di telemisura e telecontrollo degli impianti e delle reti gestite nonché l'introduzione di apparecchiature smart per la contabilizzazione e lettura dei consumi d'utenza da remoto.

Il giudizio della Commissione giudicatrice per il criterio T.1.4 "Logiche di Telemisura e telecontrollo degli impianti e delle reti " è attribuito effettuando una valutazione comparativa delle proposte di ciascun offerente, tenendo conto in particolare:

- a. delle caratteristiche e della fattibilità tecnica delle strategie di intervento previste per la rete di telemisura e telecontrollo degli impianti e delle reti;
- b. delle caratteristiche e della fattibilità tecnica delle strategie di intervento previste per il rinnovo del parco contatori d'utenza all'ingrosso con apparecchiature per la contabilizzazione e lettura dei consumi da remoto.

Il punteggio per il sub-criterio T.1.5 "Sistemi informativi e di interoperabilità per la raccolta e condivisione dei dati tecnici e gestionali del Servizio", sarà attribuito a ciascun offerente sulla base del contenuto di una proposta che descriva compiutamente le strategie e gli interventi tecnici e gestionali che si intendono introdurre per l'implementazione di Sistemi informativi e di interoperabilità per la raccolta, elaborazione e condivisione, con l'autorità di regolazione regionale, dei dati di qualità tecnica, qualità contrattuale e delle metriche di ricognizione definite nello Schema Regolatorio Regionale e in questo contesto, vanno indicati gli strumenti di supporto decisionale che l'offerente intende proporre per consentire il controllo e la gestione delle infrastrutture anche in relazione al piano di manutenzione.

Il giudizio della Commissione giudicatrice per il criterio T.1.5 "*Sistemi informativi e di interoperabilità per la raccolta e condivisione dei dati tecnici e gestionali del SERVIZIO*" è attribuito effettuando una valutazione comparativa delle proposte di ciascun offerente, tenendo conto in particolare:

- a. della fattibilità tecnica e delle strategie di intervento tecnici e gestionali che si intendono introdurre per l'implementazione di sistemi di Sistemi informativi e di interoperabilità;
- b. delle modalità di raccolta e condivisione, con l'autorità di regolazione regionale, dei dati di qualità tecnica, qualità contrattuale e delle metriche di ricognizione definite dallo Schema Regolatorio.

Il criterio T.2 "Miglioramento della qualità contrattuale del Servizio" ha per oggetto la qualità contrattuale del Servizio; alla fattispecie del Servizio in oggetto non si applica quanto definito dalla deliberazione ARERA

655/2015/Idr (cd. RQSII - versione integrata con le modifiche apportate con la deliberazione 217/2016/R/IDR), in relazione ai tempi massimi e agli standard minimi di qualità per le prestazioni da assicurare all'utenza.

Tuttavia, allo scopo di ottenere la migliore configurazione dei rapporti tra il gestore del Servizio di distribuzione all'ingrosso e i gestori del SII a scala distrettuale sono stati esplicitati alcuni elementi di Qualità Contrattuale assumendo a mero riferimento quanto indicato dall'ARERA con riguardo all'utenza finale. L'offerente dovrà dunque riportare i valori offerti per gli indicatori di qualità contrattuale del Servizio nella tabella di cui all'Allegato 9.

L'offerente dovrà inoltre predisporre nell'offerta tecnica la relazione per il criterio T.2, articolata rispetto a ciascuna delle cinque aree tematiche definite dai sub-criteri T.2.1-T.2.2-T.2.3-T.2.4-T.2.5, dove dovrà specificare le modalità operative e gli interventi che intende attuare per conseguire i valori obiettivo offerti, se migliorativi di quelli minimi indicati nell'Allegato A della delibera ARERA 655/2015/R/Idr, nonché i tempi entro i quali si impegna a conseguire gli obiettivi stessi.

Il giudizio della Commissione giudicatrice per ciascuno dei sub-criteri del criterio T.2 "*Miglioramento della qualità contrattuale*" è attribuito effettuando una valutazione comparativa delle proposte di ciascun offerente, tenendo conto in particolare:

- a. della differenza tra il valore dell'indicatore del singolo offerente, da compilare nell'Allegato 9, e il valore di riferimento dello stesso indicatore riportato nell'Allegato A della delibera ARERA 655/2015/R/Idr e ss.mm. ii.;
- b. delle caratteristiche e della fattibilità tecnica degli interventi previsti per raggiungere i valori proposti da ciascun offerente per ciascun indicatore;

Il criterio T.3 "Ottimizzazione del modello organizzativo e gestionale", con i relativi sub- criteri e pesi, si riferisce alla parte c) dell'offerta tecnica ("modello organizzativo e gestionale") e ha per oggetto eventuali proposte di modifica dell'assetto organizzativo e gestionale da parte dell'offerente rispetto a quanto previsto dallo Schema Regolatorio, nonché la descrizione e la tempistica del processo di riorganizzazione e le motivazioni a sostegno delle modifiche proposte.

L'offerente dovrà predisporre la relazione relativa al criterio T.3 in cui dovrà descrivere le eventuali modifiche proposte all'assetto organizzativo e gestionale definito nello Schema Regolatorio, in relazione ai seguenti elementi:

1. Organigramma;
2. Assetto di governance del Gestore e funzioni dei ruoli apicali;
3. Descrizione dettagliata delle funzioni di "staff";
4. Descrizione dettagliata delle funzioni di "line";
5. Dimensionamento delle risorse per funzione;
6. Organizzazione territoriale dei punti di contatto con l'utenza;
7. Prime indicazioni sull'assetto del laboratorio;
8. Prime indicazioni sull'assetto del Servizio di telecontrollo;
9. Descrizione e tempi del processo di riorganizzazione;
10. Indicazione dei vantaggi della struttura organizzativa proposta in termini di efficacia e produttività;

Il punteggio per il sub-criterio T.3.1 "Efficacia del modello organizzativo proposto" sarà attribuito a ciascun offerente sulla base delle integrazioni e modifiche proposte all'assetto organizzativo contenuto nello Schema Regolatorio, con riferimento specifico all'organigramma, all'assetto di governance, all'indicazione delle funzioni svolte, al dimensionamento delle risorse, alla descrizione e alla tempistica del processo di riorganizzazione e alle motivazioni a sostegno delle modifiche proposte.

Il giudizio della Commissione giudicatrice per il sub-criterio T.3.1 "Efficacia del modello organizzativo

proposto" sarà attribuito effettuando una valutazione comparativa delle proposte di ciascun offerente, tenendo conto in particolare:

- a. della minimizzazione dei problemi di *unbundling* dei costi operativi ovvero della limitazione delle strutture e funzioni comuni ad altri servizi e ad altri territori;
- b. della chiarezza e linearità dell'articolazione delle funzioni e delle responsabilità connesse con l'assetto organizzativo proposto;
- c. dalle motivazioni che sostengono le modifiche del modello organizzativo e gestionale proposte dall'offerente.

Il punteggio per il sub-criterio T.3.2 "Miglioramento delle modalità di contatto con l'utenza" terrà conto dell'attività specifica del Servizio affidato e del ruolo di distributore all'ingrosso, con riguardo ai rapporti indiretti con gli Enti Locali e diretti con i Distretti e l'Ente Idrico Campano, e sarà attribuito a ciascun offerente sulla base di quanto proposto in termini di organizzazione territoriale e metodologica. L'offerente dovrà dunque riportare nell'offerta tecnica una descrizione dettagliata dell'organizzazione degli uffici e dei sistemi che hanno relazione diretta con l'utenza.

Il giudizio della Commissione giudicatrice per il sub-criterio T.3.3 "Miglioramento delle modalità di contatto con l'utenza" è attribuito effettuando una valutazione comparativa delle proposte di ciascun offerente, tenendo conto in particolare:

- a. della chiarezza e linearità dell'articolazione delle funzioni e delle responsabilità connesse con l'assetto organizzativo proposto;
- b. delle motivazioni che sostengono le modifiche del modello organizzativo e gestionale proposte dall'offerente.

Il punteggio per il sub-criterio T.3.3 "Rapporti con l'Autorità di regolazione regionale, l'Ente Idrico Campano, i Distretti e gli Enti locali" sarà attribuito a ciascun offerente sulla base di quanto proposto in termini di organizzazione e mantenimento dei rapporti istituzionali. L'offerente dovrà dunque riportare nell'offerta tecnica una descrizione dettagliata delle azioni organizzative e gestionali che avranno l'obiettivo di instaurare e migliorare rapporti stabili con l'Autorità di regolazione regionale e gli altri Enti.

Il giudizio della Commissione giudicatrice per il sub-criterio T.3.3 "Rapporti con l'Autorità di regolazione regionale, l'Ente Idrico Campano, i Distretti e gli Enti locali" è attribuito effettuando una valutazione comparativa delle proposte di ciascun offerente, tenendo conto in particolare:

- a. della chiarezza e linearità delle azioni, delle funzioni e delle responsabilità connesse all'istituzione e mantenimento dei rapporti con l'Autorità di regolazione regionale e con gli altri Enti;

Il punteggio per il sub-criterio T.3.4 "Efficacia delle Procedure per l'acquisizione delle opere del Servizio" sarà attribuito a ciascun offerente sulla base di quanto proposto in termini di organizzazione tecnica ed amministrativa dei trasferimenti delle opere del Servizio e del subentro operativo nei contratti d'utenza. L'offerente dovrà dunque riportare nell'offerta tecnica una descrizione dettagliata dell'organizzazione degli uffici e dei servizi che hanno relazione diretta con gli operatori uscenti nonché le modalità tecniche ed operative di gestione dei subentri sia dal punto di vista tecnico che amministrativo, anche in considerazione della possibile fase transitoria tra la stipula delle convenzioni con Enti Locali fino al subentro dei Distretti.

Il giudizio della Commissione giudicatrice per il sub-criterio T.3.4 "Efficacia delle Procedure per l'acquisizione delle opere del Servizio" è attribuito effettuando una valutazione comparativa delle proposte di ciascun offerente, tenendo conto in particolare:

- a. della chiarezza e linearità dell'articolazione delle funzioni e delle responsabilità connesse, per tali procedure, con l'assetto organizzativo proposto;

- b. delle modalità di gestione tecnica ed amministrativa individuate per:
 - La valutazione dello stato di consistenza delle opere prese in carico dagli operatori uscenti;
 - Il rilievo e la verifica delle derivazioni d'utenza in trasferimento;
 - La definizione e/o l'aggiornamento degli schemi acquedottistici secondo i criteri minimi previsti nelle rispettive implementazioni nei Piani d'Ambito e di Distretto interessati;
 - L'aggiornamento dei dati di ricognizione ai fini della revisione dello Schema Regolatorio.
- c. delle modalità di gestione tecnica ed amministrativa individuate per il subentro nei contratti d'utenza.

Il punteggio per il sub-criterio T.3.5 "Strategie per la gestione dei contenziosi" sarà attribuito a ciascun offerente sulla base di quanto proposto in termini di organizzazione tecnico ed amministrativa per la gestione di eventuali contenziosi che si potrebbero instaurare con gli operatori del Servizio uscenti. L'offerente dovrà dunque riportare nell'offerta tecnica una descrizione dettagliata dell'organizzazione degli uffici e dei servizi che hanno relazione diretta con la gestione dei contenziosi.

Il giudizio della Commissione giudicatrice per il sub-criterio T.3.5 " Strategie per la gestione dei contenziosi" è attribuito effettuando una valutazione comparativa delle proposte di ciascun offerente, tenendo conto in particolare:

- a. della chiarezza e linearità dell'articolazione delle funzioni e delle responsabilità connesse, per tali procedure, con l'assetto organizzativo proposto;
- b. delle modalità di gestione tecnica ed amministrative individuate per la gestione di eventuali contenzioni con operatori uscenti del Servizio.

Il criterio T.4 "Linee guida per il Piano generale di manutenzione" ha per oggetto la definizione delle linee guida del piano di manutenzione che evidenziano le modalità con cui l'offerente intende assicurare che le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmabile o non programmabile vengano svolte secondo elevati standard qualitativi e di efficacia e che venga assicurata la continuità di servizio degli asset.

L'offerente dovrà predisporre la relazione relativa al criterio T.4 per ciascuna delle seguenti macro-tipologie di beni:

- reti acquedottistiche di grande adduzione e impianti per la captazione delle acque principalmente ad uso potabile (riferiti al criterio T.4.;

La relazione dovrà descrivere compiutamente la strategia generale utilizzata per individuare gli interventi di manutenzione, la tipologia di intervento e le attività ad essa connesse che dovranno essere finalizzate a massimizzare l'efficienza e l'affidabilità delle reti di adduzione e delle apparecchiature installate presso gli impianti per l'adduzione dell'acqua principalmente ad uso potabile, a verificarne il deterioramento e a ridurre guasti e rotture per garantire un corretto funzionamento minimizzando i costi.

L'offerente dovrà descrivere nella relazione (max 20 pagine):

- modalità di organizzazione e di esecuzione delle attività per garantire la qualità delle prestazioni manutentive, la garanzia della continuità di servizio delle infrastrutture, nonché la riduzione dei guasti e dei disservizi;
- elenco delle attrezzature e strumentazioni utilizzate per garantire l'organizzazione e l'esecuzione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmabile e non programmabile, nonché la riduzione dei tempi di intervento in caso di guasti e/o disservizi;
- il grado di esperienza nelle attività di manutenzione di opere pubbliche attinenti alle reti idriche di grande adduzione ed agli impianti afferenti al servizio di acquedotto primario, anche attraverso l'illustrazione dei servizi svolti negli ultimi 5 anni.

Il giudizio della Commissione giudicatrice per il sub-criterio T.4 "Linee guida per il piano di manutenzione ordinaria e straordinaria: reti e impianti di acquedotto" sarà attribuito a ciascun offerente effettuando una valutazione comparativa sulla base dei contenuti della relazione e della Tabella manutenzione asset di cui all'Allegato 11 al presente disciplinare.

La tabella dell'Allegato 11 dovrà essere compilata in ogni sua parte. Eventuali implementazioni dovranno essere inserite in apposito capitolo della soprarichiamata relazione relativa al criterio T.4 e potranno riguardare verifiche e/o controlli supplementari oppure parametri di classificazione ulteriori.

Il criterio T.5 "Qualità delle attività di ingegneria" ha per oggetto le modalità con cui l'offerente intende assicurare che la progettazione, la Direzione dei Lavori e il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione delle opere e delle infrastrutture previste dal Piano degli interventi venga svolta secondo elevati standard qualitativi e di efficacia e venga assicurato il rispetto dei tempi e dei costi pianificati

L'offerente dovrà predisporre la relazione relativa al criterio T.5 illustrando:

- a. il grado di esperienza nella progettazione, Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione di opere pubbliche attinenti al **Servizio di acquedotti di grande adduzione**, con particolare riferimento alle opere civili ed agli impianti afferenti al servizio di acquedotto primario. **Per opere attinenti al servizio di acquedotto primario si considerano le condotte di diametro pari o superiore al DN 500, i serbatoi di volume pari o superiore a 5.000 mc, le stazioni di sollevamento e/o produzione idroelettrica e/o gli impianti di potabilizzazione di portata pari o superiore a 300 l/s.** La relazione dovrà contenere la specifica descrizione dei seguenti aspetti:
 - modalità di organizzazione delle attività per garantire la qualità della prestazione e il rispetto dei tempi;
 - modalità di interfaccia e confronto con le amministrazioni coinvolte, frequenza e grado di coinvolgimento;
- b. elenco della strumentazione utilizzata per garantire l'organizzazione e la continuità dei livelli di progettazione, l'approfondimento delle tematiche e la qualità del Servizio.
- c. un protocollo descrittivo delle attività che l'Operatore Economico ha svolto, svolge o intende svolgere per la pratica realizzazione di un progetto del Servizio nel quale siano descritte tutte le fasi dalla programmazione alla realizzazione, collaudo e consegna delle opere con riferimento a 3 tipologie di interventi: uno semplice, uno a media complessità ed uno complesso. Il protocollo potrà contenere testi, schemi organizzativi e dovrà contemplare la precisa indicazione delle responsabilità e dei tempi previsti per le varie fasi;
- d. un protocollo descrittivo delle attività che l'Operatore Economico ha svolto, svolge o intende svolgere per l'eventuale ricostruzione dello stato patrimoniale e conservativo delle opere infrastrutturali affidate in gestione, nonché con riguardo alle attività di assistenza all'aggiornamento dello Strumento Direttore – Piano Regolatore Generale degli Acquedotti.
- e. il riepilogo dei lavori per i quali si è svolta l'attività di Progettazione e/o, Direzione dei Lavori e/o il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e/o di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione nel periodo 2020÷2024, secondo lo schema riportato nell'allegato 12 al presente disciplinare, che dovrà essere compilato inserendo i dati degli ultimi 5 anni (2020÷2024), riferiti ad un bacino di affidamento di consistenza non inferiore ai 100.000 abitanti.
- f. n. 6 schede di attività di ingegneria, tre per ciascuno dei due segmenti (acquedotti e impianti), analoghi a quelli oggetto di gara, che l'Offerente abbia terminato e verificato negli ultimi 5 anni, con importi di progetto almeno verificati, compresi nelle seguenti fasce:
 - per il Segmento acquedotto: pari o superiore a € 8.000.000

- per il Segmento impianti: pari o superiore a € 2.000.000

Le attività di ingegneria dovranno essere individuate tra quelle che l'offerente ritenga maggiormente significative per affinità territoriale e dimensionale, contenuto, qualità e affidabilità, sotto i diversi profili degli elementi che lo compongono. Ciascuna scheda, facente comunque parte della relazione relativa al criterio T.5, è costituita da un massimo di 4 fogli in formato A4 e sarà utilizzata per valutare la capacità e la qualità delle attività di ingegneria, la validità delle scelte operative proposte e l'attinenza ai servizi oggetto dell'affidamento. All'interno di ciascuna scheda dovranno essere riportati

- nominativo della stazione appaltante;
- importo dei lavori;
- data di avvio dell'attività, tipo di attività, classi e categorie ai sensi del DM 17.06.2016 data di Verifica o Validazione o Approvazione se progetto o CSP, data di ultimazione lavori e/o collaudo se Direzione Lavori e/o CSE;
- rappresentazioni grafiche, compresi documentazione fotografica ed eventuali rendering.

L'istituto dell'avvalimento premiale non è applicabile ai punti e. e f.

Il giudizio della Commissione giudicatrice per il criterio T.5 "Qualità delle attività di Ingegneria" sarà attribuito effettuando una valutazione comparativa delle proposte di ciascun offerente. In particolare, la valutazione comparativa inerente alle schede sarà condotta tenendo in conto affinità territoriale e dimensionale, contenuto, qualità e affidabilità delle opere nonché qualità delle attività di ingegneria, validità delle scelte operative proposte e attinenza ai servizi oggetto dell'affidamento.

19.4. METODO DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Ogni commissario attribuisce a ciascuno degli elementi qualitativi dell'offerta un coefficiente, variabile tra 0 e 1, utilizzando i seguenti valori:

GIUDIZIO	VALORE	DESCRIZIONE
Ottimo	1,0	L'offerta ha caratteristiche tecnico-qualitative di OTTIMO LIVELLO rispetto a quanto richiesto ed alle esigenze della commessa.
Più che Adeguato	0,8	L'offerta ha caratteristiche tecnico-qualitative di BUON LIVELLO e rispondente a quanto richiesto ed alle esigenze della commessa.
Adeguato	0,6	L'offerta ha caratteristiche tecnico-qualitative in maniera SUFFICIENTE a quanto richiesto ed alle esigenze della commessa.
Parzialmente adeguato	0,4	L'offerta ha caratteristiche tecnico-qualitative LIMITATE rispetto a quanto richiesto ed alle esigenze della commessa.
Scarsamente adeguato	0,2	L'offerta non contiene elementi migliorativi e/o ha caratteristiche tecniche-qualitative SCADENTI rispetto alle attese ed alle esigenze della commessa.
Non adeguato	0,0	L'offerta non contiene elementi migliorativi.

La commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

Relativamente ai criteri di tipo "quantitativo", i punteggi sono attribuiti sulla base di specifici criteri oggettivi riportati nel paragrafo precedente.

19.5 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Determinazione dei coefficienti dei criteri

Ai fini della valutazione dell'offerta economica, per i criteri economici di natura quantitativa identificati in tabella seguente, si utilizzeranno, per ciascun criterio i , le seguenti formule:

$$CE_{a,i} = 0.8 \times \frac{R_{a,i}}{R_{soglia,i}} \quad \text{se } R_{a,i} \leq R_{soglia,i}$$

$$CE_{a,i} = 0.8 + 0.2 \times \frac{R_{a,i} - R_{soglia,i}}{R_{max,i} - R_{soglia,i}} \quad \text{se } R_{a,i} > R_{soglia,i}$$

Dove:

- $CE_{a,i}$ è il coefficiente dell'offerente a per il criterio i -esimo;
- $R_{a,i}$ è il valore dell'offerente a per il criterio i -esimo;
- $R_{max,i}$ è il valore dell'offerta massima (migliore) per il criterio i -esimo;
- $R_{soglia,i}$ è la media aritmetica dei valori offerti per il criterio "i-esimo";

Per la valorizzazione dei singoli $R_{a,i}$ dei criteri quantitativi si veda il paragrafo "Punteggi relativi all'offerta economica".

L'offerta economica sarà valutata sulla base dei seguenti criteri:

1. Percentuale di ribasso offerta sul tasso di interesse sui finanziamenti espressa in punti base per la realizzazione degli investimenti, previsti dallo Schema Regolatorio, (RT_{inv}) quali anticipazioni finanziarie del socio privato considerato nel PEF posto a base di gara, pari al $T_{inv}= 5,00\%$;
2. Percentuale di ribasso offerta sul tasso di interesse espressa in punti base sui finanziamenti per le anticipazioni finanziarie (RT_{ant}), del socio privato, considerato nel PEF posto a base di gara, pari al $T_{ant}=3,50\%$.
3. Investimenti anticipati per gli anni **dal quinto al sedicesimo** anno;
4. Ribasso unico percentuale sul costo degli interventi (lavori e Attività di Ingegneria) ricompresi nel Programma degli Interventi considerato nel PEF dello Schema Regolatorio a base di gara.

Punteggi relativi all'offerta economica

L'offerta economica sarà valutata sulla base di quattro criteri quantitativi. I punteggi dei criteri equivalgono ai pesi (PEi) della formula riportata in precedenza.

La seguente tabella riporta i criteri di valutazione dell'offerta economica e il relativo punteggio.

Criterio	Denominazione Criterio	Peso PEn
E.1	Percentuale di ribasso offerta sul tasso di interesse sui finanziamenti espressa in punti base per la realizzazione degli investimenti, previsti dallo Schema Regolatorio, (RT_{inv}) quali anticipazioni finanziarie del socio privato considerate nel PEF posto a base di gara, pari al $T_{inv}= 5,00\%$	7
E.2	Percentuale di ribasso offerta sul tasso di interesse espressa in punti base sui finanziamenti per le anticipazioni finanziarie (RT_{ant}), del socio privato, considerate nel PEF posto a base di gara, pari al $T_{ant}=3,50\%$.	3
E.3	Investimenti anticipati per gli anni dal quinto al sedicesimo	5
E.4	Ribasso unico percentuale sul costo degli interventi ricompresi nel Programma degli Interventi considerato nel PEF a base di gara.	5

I ribassi dovranno essere espressi per i criteri E.1 e E.2 in punti base (1% = 100 punti base). Le percentuali di ribasso rimarranno fisse per tutta la durata della concessione del Servizio a “GRIC S.p.A.”

L'operatore economico formula, pertanto, l'offerta per il criterio E.1 ed E.2 consapevole che, in sede di esecuzione del contratto, i ribassi offerti per i criteri E.1 ed E.2 si applicheranno durante l'intero periodo della gestione del Servizio affidata a “GRIC S.p.A.” e costituiranno il limite massimo da considerare ai fini della attuazione della regolazione tariffaria pro tempore vigente.

Esempio pratico:

Per il criterio E.1 (tasso di riferimento 5,00%):

Se l'operatore offre 50 punti base di ribasso (0,50%), il nuovo tasso applicato sarà: $5,00\% - 0,50\% = 4,50\%$

Se l'operatore offre 150 punti base di ribasso (1,50%), il nuovo tasso sarà: $5,00\% - 1,50\% = 3,50\%$

Per il criterio E.2 (tasso di riferimento 3,50%):

Se l'operatore offre 50 punti base di ribasso (0,50%), il nuovo tasso sarà: $3,50\% - 0,50\% = 3,00\%$

Se l'operatore offre 150 punti base di ribasso (1,50%), il nuovo tasso sarà: $3,50\% - 1,50\% = 2,00\%$

In considerazione di quanto sopra, **il Pdl (Piano degli investimenti) del PEF contenuto nella Busta C Offerta Economica, redatto dall'operatore economico, deve riportare il valore degli investimenti già risultanti dall'applicazione dei valori dei criteri E.3 ed E.4 e deve considerare anche il valore degli eventuali investimenti aggiuntivi offerti dall'operatore economico per il raggiungimento degli obiettivi dell'offerta tecnica.**

Il termine “Investimenti anticipati per gli anni dal quinto al sedicesimo” di cui al criterio E.3 corrisponde al valore attuale della somma degli investimenti che l'offerente effettuerà nei 12 anni che decorrono dal primo gennaio del quinto anno di gestione al 31 dicembre del sedicesimo anno di gestione, in anticipo rispetto a quanto previsto dal Piano degli interventi dello Schema Regolatorio, a parità di importo complessivo pianificato. Resta inteso che per la definizione dell'offerta relativa al criterio E.3 Investimenti anticipati per gli anni dal quinto al sedicesimo non dovrà essere considerato, nell'Allegato 13, il ribasso offerto dall'Operatore Economico per il criterio E.4.

Il valore per il criterio quantitativo E.3 “Investimenti anticipati per gli anni dal quinto al sedicesimo” sarà attribuito, a ciascun offerente, sulla base del parametro valore attuale degli investimenti (VAN) offerto dal concorrente rispetto a quello previsto dal Piano degli interventi, ovvero:

$$R_a = \sum_{t=6}^{t=17} \frac{(INV_{a,t} - INV_{Pdl,t})}{(1+r)^t}$$

I valori del parametro $INV(a,t)$, dovranno essere riportati nella tabella di cui all'Allegato 13 per ogni anno dal quinto al sedicesimo. Gli importi degli investimenti sono al netto dell'IVA. Il tasso di attualizzazione r utilizzato per il calcolo è pari al 4%. I valori sono attualizzati a partire dal secondo anno. La tabella di cui all'Allegato 13 contiene la formula preimpostata per il calcolo del valore attuale degli investimenti (VAN) derivante dall'offerta di investimenti anticipati. Tutti i concorrenti saranno valutati con il medesimo tasso e la medesima formula di attualizzazione.

Il coefficiente sarà poi attribuito secondo quanto indicato in precedenza.

Il valore per il criterio quantitativo E.4 “Ribasso unico percentuale sul costo degli interventi ricompresi nel Programma degli Interventi” considerato nel PEF a base di gara sarà attribuito, a ciascun offerente, valutando il ribasso offerto che verrà applicato, in fase di realizzazione di ogni singolo intervento, alle voci di costo del

relativo quadro economico riferite alla realizzazione dei lavori ed alle spese tecniche e determinate in applicazione della normativa sugli appalti pubblici pro tempore vigente (attualmente è vigente il Prezzario Regione Campania 2025, pubblicato sul sito istituzionale consultabile al seguente link: <https://prezzario.regione.campania.it>) e valido per tutta la durata della concessione del SERVIZIO a “GRIC S.p.A.”.

Il coefficiente sarà poi attribuito secondo quanto indicato in precedenza.

Questi ribassi saranno applicati per tutta la durata della concessione, costituiranno il limite massimo considerato per la regolazione tariffaria e saranno applicati agli eventuali investimenti aggiuntivi come precedentemente identificati.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3/5 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente”.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi in modalità telematiche in conformità alle normative di riservatezza e privacy applicabili, e opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

La scelta del Presidente della Commissione sarà svolta in base al criterio della valutazione dei curriculum vitae e degli anni di esperienza maturati in materie oggetto dell'incarico.

La Stazione Appaltante provvede a nominare i componenti della Commissione giudicatrice tramite apposito atto amministrativo che sarà comunicato ai Concorrenti assieme alla data fissata per la seduta di insediamento della stessa e per l'apertura delle offerte.

21. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Dopo la scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte il Seggio di Gara provvederà alla verifica della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti.

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 16/02/2026, alle ore 11:00, presso la sala gare della Centrale di Committenza Regionale in via Pietro Metastasio 25/29 - 80125 Napoli, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti e/o procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplici uditori.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo Portale almeno 2 giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo Portale almeno 2 giorni prima della data fissata.

La piattaforma garantirà il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- **della documentazione amministrativa;**

- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

Ai sensi dell'art. 107 comma 3, la stazione appaltante si riserva la facoltà di ricorrere all'inversione procedimentale e di esercitare tale facoltà dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, nei casi in cui le offerte pervenute siano superiori a 3.

La stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. Tale verifica avverrà, ai sensi dell'art.99 del Codice, attraverso l'utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (F.V.O.E. 2.0) o in mancanza trasmessi dall'operatore economico su richiesta della stazione appaltante. Concluso tali attività, si procederà alla eventuale verifica dell'anomalia dell'offerta, secondo quanto indicato al successivo art. 22.

APERTURA BUSTA AMMINISTRATIVA

Il Seggio di Gara, nella persona del Presidente, accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a. controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;

In successiva/e seduta/e riservata/e, il Seggio di Gara deputato alle verifiche di carattere amministrativo, procederà all'esame della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti, ed in particolare a:

- b. verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c. se del caso, il Responsabile Unico del Progetto, attiverà la procedura di soccorso istruttorio, da applicarsi secondo le disposizioni dell'art. 101 del Codice con un termine non superiore a 5 giorni;
- d. se del caso, il Responsabile Unico del Progetto procederà alle possibili esclusioni dalla gara per il concorrente che non ha presentato la documentazione richiesta o non conforme;

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara adottati dal Responsabile Unico del Progetto sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione tramite il portale gare a mezzo PEC. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE

La data e l'ora della seduta di apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la PAD ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

Il Presidente della Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procede all'apertura delle offerte tecniche presentate dai concorrenti e alla consegna delle stesse alla Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice, in seduta riservata, procede all'esame e valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE

In seduta pubblica, comunicata ai concorrenti per il tramite del Sistema ovvero via PEC con almeno due giorni di anticipo, la commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 21:

- a) l'esito delle valutazioni tecniche e a dare lettura dei punteggi relativi alla valutazione delle offerte tecniche ammesse;

b) sblocca le BUSTE C “OFFERTA ECONOMICA” collocate a Sistema e a dare lettura delle offerte presentate da ciascun concorrente;

c) ad assegnare i punteggi relativi all’offerta economica, sulla base dei criteri di cui al presente Disciplinare.

La Commissione, in seduta riservata, procede all’assegnazione dei relativi punteggi e alla compilazione della graduatoria finale di merito.

Si procederà dunque all’individuazione dell’unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell’art. 108, comma 8 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull’offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l’offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell’art. 90 comma 1 del Codice, comunica entro cinque giorni dall’adozione l’esclusione ai candidati e agli offerenti esclusi, ivi compresi i motivi di esclusione o della decisione di non equivalenza o conformità dell’offerta.

L’offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell’offerta economica dall’offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell’offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l’informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all’importo a base di gara.

21.1 INVERSIONE PROCEDIMENTALE AI SENSI ART.107 comma 3

Ai sensi dell’art. 107, comma 3, nel caso in cui, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, il numero delle offerte pervenute sia superiore a tre, la Stazione Appaltante eserciterà la facoltà di procedere con l’inversione procedimentale. In tal caso la prima seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo Portale almeno 2 giorni prima della data fissata.

Il Presidente del Seggio di gara avvia la procedura dell’inversione procedimentale come segue:

- apertura di tutte le buste amministrative attraverso la piattaforma senza verificare il contenuto delle stesse;
- attribuzione dell’esito “AmMESSO ex art. 107 comma 3” a ciascun offerente;
- chiusura della fase di valutazione amministrativa.

Chiusa la fase amministrativa, secondo le specifiche sopradescritte, si passa all’apertura delle offerte tecniche “BUSTA B” da parte del Presidente della Commissione giudicatrice appositamente nominata ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

Successivamente in una o più sedute riservate la commissione giudicatrice procederà all’esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all’assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

In una seduta pubblica successiva, la commissione giudicatrice procederà alla lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche e all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte economiche.

La Commissione procederà alla valutazione delle offerte economiche e dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 108, comma 8 del Codice.

Successivamente il Seggio di gara:

- a. esaminerà la documentazione amministrativa del miglior offerente, onde verificare: la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b. se del caso, il Responsabile Unico del Progetto, attiverà la procedura di soccorso istruttorio, da applicarsi secondo le disposizioni dell'art. 101 del Codice.;
- c. verificherà in caso di Consorzi di cui all'art. 65 comma 2 lett. b) e c) del Codice che i consorziati incaricati non abbiano presentato offerta alla gara in qualsiasi altra forma. In caso affermativo propone al Responsabile Unico del progetto l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato;
- d. se del caso, il Responsabile Unico del Progetto procederà alle possibili esclusioni dalla gara per il concorrente che non ha presentato la documentazione richiesta o non conforme;
- e. redigerà apposito verbale relativo alle attività svolte.

Il Responsabile Unico del Progetto propone di adottare il provvedimento che determina l'eventuale esclusione dalla procedura di gara, provvedendo a comunicarlo al concorrente.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, **entrambi pari o superiori al 90 % dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.**

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi della commissione giudicatrice, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente con il supporto della Commissione, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta dal Responsabile Unico del Progetto.

Ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. b), D.lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante comunica, entro 5 gg. dall'adozione, la proposta di aggiudicazione all'aggiudicatario.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a riformulare la graduatoria procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche, si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, Servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24. ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE

24.1 PERIODO PER LA COSTITUZIONE DELLA SOCIETÀ AFFIDATARIA DEL SERVIZIO

Entro i 30 (trenta) giorni dalla piena efficacia del provvedimento di aggiudicazione della presente procedura, l'affidatario procede, a pena di decadenza, alla costituzione della società che assumerà il ruolo di socio privato della società "GRIC S.p.A."

Entro i successivi trenta giorni, la predetta società che assumerà il ruolo di socio privato, procederà alla costituzione, unitamente alla Regione, della società di gestione del Servizio denominata "GRIC S.p.A."

Entro i successivi trenta giorni la società "GRIC S.p.A." e la Regione procederanno alla sottoscrizione della convenzione di gestione del Servizio.

24.2 SOCIETÀ AFFIDATARIA: CAUZIONI E GARANZIE

A garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi ai

compiti operativi assegnati al socio privato, nonché alla gestione del SERVIZIO, l'operatore economico selezionato presterà, al momento della sottoscrizione del contratto con "GRIC S.p.A." per la disciplina dei compiti operativi allo stesso assegnati e della sottoscrizione della convenzione di gestione del Servizio tra "GRIC S.p.A." e Regione Campania, la cauzione di cui all'art. 41 della Convenzione di Gestione del SERVIZIO, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 117, D.lgs. n. 36/2023 (nonché sulla base del relativo schema di polizza tipo di cui al Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 16/09/2022, n. 193), di importo pari ad € 17.973.368,00 (diciassettemilioninovecentosettantatrecentosessantotto euro) ossia pari al 10% (dieci per cento) del valore medio annuo delle risorse tariffarie del SERVIZIO affidato a "GRIC S.p.A.", pari a **€/anno 179.753.677,00 (centosettantanovemilionisettecentocinquantatre milaseicentosettantasette euro/anno)**, IVA esclusa, per ciascun anno del periodo di riferimento dell'operazione economica oggetto di PPPI; la predetta cauzione dovrà avere una durata iniziale di 5 (cinque) anni, decorsi i quali la stessa sarà priva di efficacia. Alla società affidataria sarà fatto obbligo di richiedere alla Regione, beneficiario della garanzia, nei 180 (centottanta) giorni antecedenti la scadenza del predetto termine di 5 (cinque) anni, la sottoscrizione della richiesta al garante di una proroga della garanzia per ulteriori 5 (cinque) anni, e così di 5 (cinque) anni in 5 (cinque) anni, o per la minore durata residua del Servizio affidato alla società "GRIC S.p.A."

A garanzia del puntuale adempimento dell'obbligo di progettazione ed esecuzione dei lavori strumentali alla gestione del Servizio, alla società aggiudicataria sarà fatto obbligo, entro e non oltre la data di sottoscrizione della Convenzione di gestione del Servizio tra l'Regione Campania e "GRIC S.p.A.", e così all'inizio di ogni anno, di presentare la garanzia fideiussoria di cui all'art. 151, comma 5, del D.lgs. n. 152/2006 pari ad euro € 412.749.913,00 (quattrocentododicimilionisettecentoquarantanovemilanovecentotredici euro) ossia per il valore degli interventi da realizzare nei primi cinque anni di gestione del Servizio.

Entro la data di sottoscrizione della Convenzione di gestione del Servizio tra la Regione Campania e "GRIC S.p.A.", il concorrente aggiudicatario dovrà esibire altresì tutte le polizze assicurative a copertura dei rischi derivanti dall'esecuzione di ogni attività oggetto di affidamento al gestore del Servizio.

La società selezionata all'esito della presente procedura, nei limiti dei compiti operativi alla stessa affidati e dei poteri del socio privato così come definiti nello statuto della Società "GRIC S.p.A.", è responsabile di ogni danno prodotto nella gestione del Servizio, con esonero della Regione Campania e di "GRIC S.p.A." da ogni responsabilità. Ai predetti fini, la stessa è tenuta a stipulare idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e per la responsabilità verso i prestatori di lavoro, volta a garantire il risarcimento dei danni prodotti nell'esecuzione di compiti connessi alla gestione del Servizio di cui alla presente gara a doppio oggetto.

Le polizze relative alle coperture assicurative di cui al precedente capoverso, da rendere in conformità alla normativa vigente, dovranno essere stipulate entro la data di sottoscrizione della Convenzione di gestione del Servizio.

La società affidataria si obbliga a presentare, entro e non oltre la data di avvio di ciascuno stralcio di lavori strumentali, una polizza assicurativa che tenga indenne il concedente e la società di gestione del Servizio da tutti i rischi di esecuzione che causino danni materiali e diretti alle cose assicurate, da qualsiasi causa determinati, salve le delimitazioni fissate nel relativo schema di polizza tipo di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2018, n. 31, che preveda altresì una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione di ciascuno stralcio di lavori strumentali. Tali polizze verranno stipulate nella forma "Contractors all risk" (C.A.R.) e prevedranno anche la copertura di danni alle opere e agli impianti preesistenti.

La società affidataria si obbliga altresì a presentare, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio di ciascuno stralcio di lavori strumentali, se dovuta ai sensi dell'art. 117, comma 11, D.lgs. n. 36/2023, una polizza indennitaria decennale nonché una polizza per responsabilità civile verso terzi della medesima durata per ciascuno stralcio dei lavori strumentali, secondo quanto previsto dal relativo schema di polizza tipo di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2018, n. 31.

La società affidataria dovrà fornire inoltre la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante dell'impresa, o di ciascuna impresa se RTI o consorzio non costituito, ai sensi degli artt. 47 e 38, comma 3, D.P.R. 445/2000, accompagnata da una copia del documento di identità del soggetto sottoscrittore, contenente le comunicazioni previste dall'art. 1, DPCM 187/1991.

Adempiuti a pena di decadenza, gli obblighi di cui ai precedenti punti 9.1 e 9.2, entro 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione, verrà sottoscritta la Convenzione di gestione del Servizio tra "GRIC S.p.A." e Regione Campania.

Tutte le garanzie e le polizze di cui al presente articolo, saranno intestate a "GRIC S.p.A." e l'onere relativo sarà a carico del socio privato aggiudicatario della procedura ai sensi di quanto disciplinato dalla convenzione di gestione per i compiti operativi.

14.3 DOTAZIONE PATRIMONIALE OGGETTO DI GESTIONE ED ELENCO BENI TRASFERITI AL GESTORE SUBENTRANTE CON RELATIVO VALORE DI SUBENTRO

La dotazione patrimoniale complessiva che la società "GRIC S.p.A." dovrà gestire alla luce della normativa e della pianificazione esistenti è riportata nello Schema Regolatorio contenente la ricognizione delle infrastrutture del Servizio Idropotabile all'ingrosso dell'ambito GAPIR.

Con riferimento agli impianti e alle altre dotazioni strumentali al Servizio appartenenti al gestore uscente AcquaCampania S.p.A., a fronte del trasferimento della disponibilità degli stessi, l'aggiudicatario sarebbe tenuto ad assicurare a "GRIC S.p.A." la provvista finanziaria occorrente per il pagamento, in favore del predetto gestore uscente; tuttavia, allo stato tale valore residuo è quantificato pari a zero, come peraltro risulta previsto nel PEF a base di gara.

I valori di cui al comma che precede, potranno essere oggetto di aggiornamento da parte della Regione per tener conto dell'effettivo momento di trasferimento della gestione del Servizio al gestore subentrante; l'eventuale variazione in aumento dei predetti valori, sarà sopportata dall'aggiudicatario alle condizioni economiche dell'offerta presentata in sede di gara.

25. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE

Entro 60 (sessanta) giorni dalla sottoscrizione della Convenzione, l'aggiudicatario dovrà svolgere tutte le attività di propria competenza, necessarie alla piena presa in gestione del SERVIZIO da parte di "GRIC S.p.A." e al subentro di quest'ultima ai precedenti gestori. Le attività preliminari dovranno essere svolte nei termini e alle condizioni di cui alla Convenzione di gestione ed al contratto per la disciplina dei compiti operativi del socio privato.

26. VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

In caso di revoca, decadenza, annullamento dell'aggiudicazione o di risoluzione del rapporto contrattuale con l'aggiudicatario, entro il termine di validità dell'offerta pari a 24 (ventiquattro) mesi, trova applicazione la disciplina di cui all'art. 124 del D.lgs. n. 36/2023;

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di annullare o revocare gli atti di gara, compreso il Bando e il presente Capitolato, di non aggiudicare e di non acconsentire alla sottoscrizione della Convenzione di gestione del Servizio, senza incorrere in responsabilità di alcun tipo, né precontrattuale né contrattuale né extracontrattuale, e senza che i concorrenti possano avanzare pretese, richieste o eccezioni di alcun genere e tipo.

27. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto, quelli di subappalto e i subcontratti sono soggetti agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del contratto.

28. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento (approvato con D.G.R. n. 612/2024 pubblicata sul BURC n. 83 del 02.12.2024 di questa stazione appaltante) e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante al seguente link: <https://www.regione.campania.it/regione/it/amministrazione-trasparente-fy2n/atti-generalis12g>

29. ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi dell'art.35 del Codice, **l'accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici avviene mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme**, ai sensi degli articoli 3-bis e 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e degli articoli 5 e 5-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

L'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni presupposti all'aggiudicazione **sono resi disponibili, attraverso la PAD utilizzata dalla stazione appaltante**, a tutti i partecipanti non esclusi contestualmente alla comunicazione digitale dell'aggiudicazione ai sensi dell'articolo 90 del Codice.

Ai partecipanti collocatisi nei primi cinque posti in graduatoria sono resi reciprocamente disponibili, attraverso la PAD utilizzata dalla Stazione Appaltante, gli atti di cui al comma 1 dell'art.35 del Codice, nonché le offerte dagli stessi presentate.

L'accesso agli atti sarà differito alla data successiva all'aggiudicazione e, in ogni caso, nel rispetto dei termini di differimento di cui al comma 2 del citato art. 35 del Codice.

I partecipanti collocatisi oltre il quinto posto della graduatoria possono accedere alle offerte dei concorrenti diversi dal primo presentando apposita istanza ai sensi degli articoli 3 bis e 22 della legge n. 241/90. L'accesso è consentito attraverso apposita sezione della PAD.

Nel caso in cui sia richiesto l'oscuramento di parti delle offerte e dei giustificativi, le decisioni in ordine all'accoglimento o al rigetto della richiesta sono rese note dal Responsabile Unico di Progetto al momento della comunicazione digitale dell'aggiudicazione. Le decisioni di cui sopra possono essere impugnate innanzi al Tribunale amministrativo di competenza nel termine di dieci giorni dalla comunicazione. Prima del decorso di tale termine le offerte e i giustificativi dei primi cinque classificati sono messi reciprocamente a disposizione, con le modalità suindicate, nella versione oscurata.

Nel caso in cui la stazione appaltante ritenga insussistenti le ragioni di segretezza può inoltrare segnalazione all'ANAC la quale può irrogare una sanzione pecuniaria nella misura stabilita dall'articolo 222, comma 9, ridotta alla metà nel caso di pagamento entro trenta giorni dalla contestazione, qualora vi siano reiterati rigetti di istanze di oscuramento da parte del concorrente.

Pertanto, il concorrente che nell'istanza di partecipazione non autorizza l'accesso all'offerta tecnica o alle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte, in quanto coperta da segreto tecnico/commerciale anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico **allega nella busta tecnica dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza**, argomentando in modo congruo punto per punto le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente **a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata** nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale. **Non sarà accettata dichiarazione generica e relazione tecnica completamente oscurata.** La stazione appaltante valuterà la fondatezza delle motivazioni addotte e chiederà al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico.

In mancanza della documentazione suddetta, la Stazione Appaltante ai sensi dell'art.36 del codice renderà ostensibile l'offerta tecnica presentata attraverso la piattaforma gare utilizzata per la presente procedura.

Fatti salvi i casi di esclusione di cui all'articolo 35, comma 4, del codice, gli atti della procedura sono resi accessibili ai soggetti che presentino apposita istanza di accesso civico ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 14/3/2013, n. 33. L'esercizio del diritto di accesso è differito nei casi indicati al comma 2 dell'articolo 35 del codice.

30. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Napoli.

Per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche, incluse quelle realizzate tramite contratti di concessione o di partenariato pubblico privato, di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea la costituzione del collegio è obbligatoria.

Trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti.

Il collegio è costituito da n. 3 membri.

31. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii., del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

I dati raccolti, ivi inclusi quelli acquisiti tramite il FVOE, sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii., del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione secondo quanto riportato nell’apposita scheda informativa allegata alla documentazione di gara denominata “informativa per il trattamento dei dati personali”.

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall’aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come “sensibili”, ai sensi del D. Lgs n. 101/2018.

Titolare del trattamento è la Giunta regionale della Campania, con sede in Napoli, Via S. Lucia, 81 Napoli, alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti di cui al D. Lgs n. 101/2018.

Ai sensi dell’art. 35 comma 5-bis del D.Lgs. 36/2023, in sede di presentazione delle offerte, gli operatori economici trasmettono alla stazione appaltante il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all’articolo 99, nonché per le altre finalità previste dal Codice.